



**VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO DEL 29/10/2024**

Il giorno **29 ottobre 2024**, alle 9:30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani e da remoto, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

**Componenti**

Prof.	Pier Francesco NOCINI	- Rettore	P
Prof.	Giuseppe COMOTTI	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Prof.ssa	Valentina MORO	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane	P
Prof.	Alessandro BUCCIOL	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche	P
Prof.ssa	Maria Angela CERRUTO	- Direttore di Dipartimento Scienze Chirurgiche, odont e M.I.	P
Prof.	Corrado BARBUI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze Biomedicina e Movim	P
Prof.	Domenico GIRELLI	- Direttore di Dipartimento di Medicina	P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	P
Prof.	Alessandro FARINELLI	- Direttore di Dipartimento di Informatica	P
Prof.	Aldo SCARPA	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	P
Prof.	Paolo DE PAOLIS	- Direttore di Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Prof.	David BOLZONELLA	- Direttore di Dipartimento in Biotecnologie	P
Prof.	Michele MILELLA	- Direttore del Dipartimento di Ingegneria di Medicina di innovazione	P
Prof.ssa	Chiara LEARDINI	- Direttore del Dipartimento di Management	P
Prof.ssa	Ilenia CONFENTE	- Rappr. Prof. Ass. Macroarea Scienze Giuridiche ed Ec	P
Prof.	Pietro SALA	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Nat. ed Ingegn.	P
Prof.	Giovanni GOTTE	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Margherita BRONDINO	- Rappr. Prof. Associati Area di Scienze umane	P
Dott.	Alberto ROVEDA	- Rappr. Ricercatori Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Dott.	Marco STOFFELLA	- Rappr. Ricercatori Dipartimento di Culture e civiltà	P
Dott.	Simone CONCI	- Rappr. Ricercatori Dipartimento Scienze Vita e Salute	P
Dott.ssa	Roberta TOLVE	- Rappr. Ricercatori Dipartimento Scienze Natur. e Ing	P
Dott.	Alberto ARENA	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Giovanni FIORINI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Silvano PASQUALI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa	Elisabetta GUIDI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa	Martina GARIBOTTI	- Rappresentante dei Dottorandi	P(1)
Dott.	Luigi Carmine LETA	- Rappresentante degli Specializzandi	P
Sig.ra	Laura BERGAMIN	- Rappresentante degli Studenti	P(2)
Sig.ra	Emma MENASPA'	- Rappresentante degli Studenti	AG
Sig.ra	Evelina RACU	- Rappresentante degli Studenti	A

Ai sensi dell'art. 17, comma 7 dello Statuto, senza diritto di voto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore	Prof. Diego BEGALLI	P
- il Direttore Generale	Dott. Federico GALLO	P
- il Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia	Prof. Giuseppe LIPPI	P
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	Prof. Antonio SCHIZZEROTTO	P
- la Presidente del Presidio della Qualità	Prof.ssa Cecilia PEDRAZZA GORLERO	P

Partecipa inoltre alla riunione il Presidente della Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento Prof. Riccardo PANATTONI P

(1) La dott.ssa Martina Garibotti esce dalla seduta alle ore 10.59 durante la discussione del punto 5.4

(2) La Sig.ra Laura Bergamin entra in seduta alle ore 9.49 durante le comunicazioni del Rettore ed esce dalla seduta alle ore 11.32 durante la discussione del punto 7.4



ORDINE DEL GIORNO

**RETTORE**

- 1) Comunicazioni
  - 1.1) Relazione annuale del Garante per la componente studentesca
  - 1.2) Trasparenza: obblighi di pubblicazione on line di dati reddituali e patrimoniali
  - 1.3) Risultati progetti Erasmus+ KA131 (mobilità individuale) call 2021 e 2022 – Comunicazione
  - 1.4) Comunicazione: Aggiornamento progetti PRO3 2024-2026
  - 1.5) Visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico presso l'Università degli studi di Verona. Comunicazione composizione della CEV
  
- 3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza
  - 3.1) Ratifica Decreti Rettorali Rep. n. 10698/2024 - Prot. n. 419456 del 27/09/2024 e Rep n. 11563/2024 - Prot. n. 451817 del 17/10/2024 per adesione ai progetti TNE "GPSEducation" e "UNITAFRICA"
  - 3.2) Ratifica Decreto Rettorale del 18/10/2024 Rep. n. 11644/2024 Prot. n. 453793 Ecosistema dell'Innovazione iNEST - Graduatoria provvisoria – Bandi a cascata del Triveneto e del Mezzogiorno, Spoke 7 -Smart Agri-food. Approvazione

Proposte di delibera a cura di:

- 4) **DIREZIONE RISORSE UMANE** (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)  
  
AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)  
  
4.1) Dipartimento di Scienze Economiche: rinuncia alla chiamata diretta di un PO finanziato con i fondi dei Dipartimenti di Eccellenza - parere
  
- 5) **DIREZIONE GENERALE** (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)  
  
AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)  
  
5.1) Joint Research 2024-2025 - Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti: approvazione  
5.2) Adesione dell'Università degli Studi di Verona al programma CONFAP – approvazione



AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

5.3) Convenzione con l'Aeronautica Militare Comando Logistico 3° Stormo relativa al corso di laurea magistrale in Governance dell'emergenza e ad attività formative post lauream -

rinnovo – Parere

5.4) Presentazione della Relazione AVA 2024 del NdV da parte del Coordinatore, Prof. Antonio Schizzerotto

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI** (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

6)

6.1) Costituzione del Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2024/2027 (art. 19 Statuto): nomina della Commissione per la valutazione delle candidature e approvazione dell'avviso pubblico di selezione

6.2) Centri di Ateneo: Rinnovo Centro di Negoziazione e Mediazione (Neg2Med) – parere

6.3) CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica: modifica Statuto – parere

7) **DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI**

(Dirigente: dott. Giovanni Michele Bianco)

7.1) Premi di Laurea "DISCRIMINAZIONE, BENESSERE E QUESTIONI DI GENERE" AA. AA. 2022/2023 e 2023/2024 deliberato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) – Parere

7.2) Integrazione offerta formativa Post Lauream a.a. 2024/2025: attivazione Master, Corsi di formazione continua – parere

7.3) Diploma Supplement: menzione di tutor alla pari e della 'Doppia carriera' come studente-studentessa atleta – approvazione

7.4) Fondo assegni di tutorato a.a. 2024/2025 – Integrazione quote assegnate – parere

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE** (Dirigente: dott. Giuseppe Nifosi)

8)

8.1) Prima applicazione modello controllo di gestione: Bilancio analitico di Ateneo per centro di costo - esercizio 2023

Con il consenso unanime dei presenti, l'ordine di discussione delle delibere viene così modificato:

- i punti 7.3 e 7.4 vengano trattati prima del punto 1.1



1.0° punto OdG:

**Comunicazioni del Rettore**

Il Rettore dà il benvenuto ai nuovi Senatori e al Prof. Riccardo Panattoni quale Presidente della Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento.

Il Rettore dà un saluto di commiato alla Prof.ssa Francesca Rossi prematuramente scomparsa. Ricorda altresì la recente scomparsa del Prof. Elio Mosele.

Informa che il 7 febbraio 2025 si terrà l'inaugurazione del nuovo anno accademico all'interno del quale è previsto il conferimento di tre lauree honoris causa a Piero Ferrari, a Luca Cordero di Montezemolo e a Giovanni Malagò, di tre attestati di benemerenzza e tre medaglie in ricordo dell'Ateneo.

Informa inoltre che venerdì 8 novembre 2024 si terrà a Verona una conferenza sulla Sanità veneta a cui parteciperà il Prof. Giuseppe Lippi.

Comunica altresì che sono in corso delle trattative per l'acquisizione a costo zero di alcuni edifici in centro a Vicenza da destinare all'attività didattica.

Il Rettore coglie l'occasione per evidenziare l'importanza della imminente visita CEV e per raccomandare nuovamente a tutti i docenti e ricercatori di Univr di pubblicare e i Dipartimenti di procedere con il reclutamento esterno.

Il Rettore informa infine di essere stato come ogni anno invitato dal Rettore dell'Università di Trento all'inaugurazione dell'Anno Accademico che si terrà martedì 26 novembre p.v., data concomitante con quella della prossima seduta degli Organi Accademici; propone pertanto un posticipo della seduta del Senato accademico al giorno successivo di mercoledì 27 novembre 2024 alle ore 9.00. Il nuovo Consiglio di Amministrazione si insedierà nel pomeriggio della medesima data.

Il Senato Accademico prende atto e concorda il posticipo della data della prossima seduta al giorno di mercoledì 27 novembre p.v..



7.3° punto OdG:

**Diploma Supplement: menzione di tutor alla pari e della 'Doppia carriera' come studente-studentessa atleta– approvazione**

Il Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore per la Didattica e lo Sport che illustra la richiesta di menzione di tutor alla pari e della 'Doppia carriera' come studente-studentessa atleta nel Diploma Supplement in attuazione a quanto previsto dal Piano Strategico D3.2. Rafforzamento delle competenze trasversali e formative acquisite dagli studenti.

Il Prof. Federico Schena informa che nella riunione della Commissione di Ateneo per il monitoraggio del servizio di tutorato del 16 ottobre 2024 u.s. è stata condivisa la proposta di inserire nel Diploma Supplement la menzione di tutor alla pari a tutte le studentesse-studenti che abbiano concluso le attività di tutorato e consegnato la relazione finale approvata dalle strutture referenti al fine di valorizzare la partecipazione ed il conseguente percorso formativo degli Studenti Senior alle attività predette.

Il Rettore ricorda inoltre che il nostro Ateneo ha avviato da alcuni anni specifiche iniziative per facilitare la conciliazione delle carriere accademiche e sportive in coerenza con i suggerimenti ormai consolidati a livello europeo e nazionale, richiamati nelle Linee Guida europee sulla doppia carriera degli atleti adottate a Bruxelles il 16 novembre 2012 e nelle Linee guida nazionali per l'incentivo e il sostegno della dual career degli atleti di alto livello che intraprendono la carriera universitaria di cui al Protocollo di intesa CONI-CIP-CUSI-UNISPORT ITALIA del 14 aprile 2023. In questo contesto, dopo una fase pilota avviata nel 2017 dall'a.a. 2021-2022 è stato definito un progetto di ateneo denominato 'Academic Coach', svolto in collaborazione con CUS Verona e basato sul supporto attraverso la peer-tutorship di studentesse e studenti del nostro ateneo che sono anche impegnati in attività sportiva a livello nazionale.

Per dare ulteriore valore e visibilità a questo percorso di Doppia Carriera 'Studente-Athleta' ed in accordo con quanto previsto nel nostro Piano Strategico 2023-2025 il Prof. Federico Schena propone l'inserimento nel Diploma Supplement della menzione di aver preso parte all'iniziativa della "Doppia Carriera" sia in qualità di studente che di tutor alla pari come da Allegato 1.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Prof. Federico Schena;
- Linee Guida europee sulla doppia carriera degli atleti adottate a Bruxelles del 16 novembre 2012;
- Linee guida nazionali per l'incentivo e il sostegno della dual career degli atleti di alto livello che intraprendono la carriera universitaria di cui al Protocollo di intesa CONI-CIP-CUSI-UNISPORT ITALIA del 14 aprile 2023;
- vista la nota del Prof. Federico Schena, Delegato di Ateneo per la Didattica e lo Sport;
- vista la deliberazione della Commissione di Ateneo per il monitoraggio del servizio di tutorato del 16 ottobre 2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 28/10/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

esprime parere

- favorevole in merito menzione di tutor alla pari e della 'Doppia carriera' come studente-studentessa atleta nel Diploma Supplement.



7.4 Punto OdG.

**Fondo per assegni di tutorato a.a. 2024/2025 - integrazione quote assegnate - parere**

Il Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore per la Didattica e lo Sport, che illustra l'integrazione del Fondo per assegni di tutorato a.a. 2024/2025 deliberato nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2024.

Il Prof. Federico Schena ricorda che l'ampliamento dell'offerta formativa dell'ateneo che vedrà l'avvio di nuovi corsi di laurea nell'a.a. 2024/2025 e la concomitante necessità di mantenere elevata la qualità della didattica erogata ha come logica conseguenza l'incremento delle risorse da dedicare alle attività didattiche comprese le attività di tutorato.

A questo proposito la Commissione di Ateneo per il Tutorato nella seduta del 4 giugno u.s. ha valutato i Piani di Tutorato deliberati dai Dipartimenti e ha deciso di chiedere al Senato e al CdA una prima assegnazione di fondi pari a quella dell'a.a. 2023/2024 oppure inferiore soltanto laddove sia stata richiesta dai Dipartimenti una somma inferiore per 2024/2025. In quella sede la Commissione ha altresì stabilito che l'integrazione dei fondi per i Dipartimenti che avessero richiesto uno stanziamento maggiore rispetto al 2023/2024 fosse subordinata ad una revisione dei piani di tutorato presentati che dessero conto numericamente degli elementi giustificativi alla base dell'aumento richiesto (ad esempio aumento di studenti/esse, aumento dei progetti didattici attivati, attivazione di nuovi corsi di laurea, potenziamento delle esercitazioni in laboratorio, ecc).

Il Prof. Schena nella medesima riunione ha evidenziato l'importanza del monitoraggio di spesa e della attività, come anche indicato all'art. 10 del Regolamento, raccomandando agli incaricati di farsi parte diligente nella raccolta degli indicatori che sono già presenti all'interno dei progetti specifici dei Dipartimenti.

L'UO Orientamento ha puntualmente richiesto e raccolto le revisioni dei piani di tutorato i cui dati sono stati sintetizzati ed inviati al Presidente della predetta Commissione, prof. Federico Schena, che l'ha pertanto riunita in data 16/10/2024. Il Rettore illustra quanto emerso e quanto deliberato in tale seduta nella quale la Commissione, visionate e valutate le motivazioni alla base delle richieste dei Dipartimenti, ha approvato le integrazioni ai Piani di Tutorato. Risulta quindi accordata dalla stessa l'ulteriore l'assegnazione dei fondi ai Dipartimenti che abbiano chiesto per l'a.a. 2024/2025 un importo maggiore rispetto al 2023/2024, come riportate nella seguente tabella:

DIPARTIMENTO/FACOLTA'	ASSEGNATI TOTALI PER IL 2024	FONDI ASSEGNATI IN CDA DEL 25/06/2024	ULTERIORI FONDI RICHIESTI	TOTALE
Informatica	€ 62.788,60	€ 62.788,60	€ 120,40	€ 62.909,00
Biotechnologie	€ 50.382,00	€ 43.253,70	€ 0,00	€ 43.253,70
Scienze economiche	€ 44.110,00	€ 44.110,00	€ 16.255,00	€ 60.365,00
Medicina e Scienze motorie	€ 94.000,00	€ 94.000,00	€ 15.230,00	€ 109.230,00
Ingegneria med. innovazione	€ 20.407,80	€ 20.407,80	€ 11.832,20	€ 32.240,00
Scienze giuridiche	€ 46.620,00	€ 46.140,00	€ 0,00	€ 46.140,00
Culture e civiltà	€ 64.220,00	€ 64.220,00	€ 4.200,00	€ 68.420,00
Management	€ 40.300,00	€ 40.300,00	€ 4.775,00	€ 45.075,00
Lingue e letterature straniere	€ 72.900,00	€ 61.920,00	€ 0,00	€ 61.920,00
Scienze umane	€ 45.300,00	€ 45.300,00	€ 680,00	€ 45.980,00
	<b>€ 541.028,40</b>	<b>€ 522.440,10</b>	<b>€ 53.092,60</b>	<b>€ 575.532,70</b>

Il Rettore ricorda, inoltre, che per consentire ai Dipartimenti/Facoltà di avviare per tempo le procedure di attivazione dei bandi al fine di reclutare i tutor per l'A.A.2024/2025, è necessario definire sin d'ora l'entità del relativo fondo tutorato e la sua successiva ripartizione tra le strutture a valere sul Bilancio 2025.

Nella citata seduta il Prof. Schena raccomanda ai componenti della Commissione la necessità di procedere ad un monitoraggio costante delle attività a consuntivo per un miglior utilizzo delle risorse nell'ottica di miglioramento continuo, considerata anche la diminuzione prevista dei fondi ministeriali triennali del Fondo



Sostegno Giovani. Per dare inoltre maggior respiro alle strutture che svolgono attività di tutorato e che vedono una costante riduzione delle candidature da parte del corpo studentesco, la Commissione auspica, compatibilmente con la sostenibilità per le strutture amministrative deputate, la possibilità di un pagamento semestrale per le prestazioni svolte dai/le tutor che altrimenti, in alcuni casi, ricevono l'incentivazione economica dopo più di un anno dall'inizio delle attività.

Tenuto conto inoltre della richiesta di tutor Facilitatori per le attività della Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione come da Piano di Tutorato inviato il 09/09/2024, si stabilisce di assegnare ulteriori 45.000,00 € da assegnare sempre alla Direzione suindicata che saranno finanziati con parte dei fondi residuali del progetto PRO3 Programmazione triennale MUR 2021-2023 – Obiettivo strategico B – promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese - Azione B.4 che presenta sufficiente disponibilità. I tutor si interfacciano con gli/le studenti/sse e con i docenti durante le lezioni e danno loro supporto in aula per la risoluzione di problematiche di vario genere e di tipo informatico. Le richieste da parte degli/le studenti/sse sono crescenti, in particolare durante il periodo in cui la didattica è al 100%. Le attività dei tutor sono scrupolosamente monitorate quotidianamente dalla Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione.

Il Rettore, con riferimento al piano strategico 2023-2025, chiede di integrare pertanto il Fondo assegni per il tutorato, rispetto al totale assegnato nel 2024, per un importo pari a € 53.092,60 per le attività di tutorato all'interno dei Dipartimenti. Parimenti per le attività di tutorato della Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione come da Piano di Tutorato con l'utilizzo dei su indicati fondi residui.

I Fondi vengono pertanto integrati secondo lo schema seguente:

Descrizione UA	Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Descrizione Progetto	Fondi assegnati in CDA del 25/06/2024	Importo provvedimento	Integrazione richiesta
A- Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.01.02.03	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato		€ 522.440,10	€ 575.532,70	€ 53.092,60

Descrizione UA	Codice progetto	Denominazione progetto	Disponibilità attuale	Importo provvedimento	Disponibilità residua
B- Orientamento (Fondi per DITC)	PRO3_2021-23_C3		100.000,00	45.000,00	55.000,00

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Prof. Federico Schena;
- udita la relazione del Rettore;
- viste le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2024;
- visti i verbali della Commissione di Ateneo per il Tutorato rispettivamente del 4 giugno e del 16 ottobre u.s. conservati agli atti presso gli uffici.
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 28/10/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

#### 7.4° punto OdG

Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti



all'unanimità,

Esprime parere favorevole

- in merito alle integrazioni per la copertura finanziaria nei termini espressi in premessa;





1.1° punto OdG:

**Comunicazione: Relazione della Garante per la componente studentesca sull'attività svolta dal 1° aprile 2023 al 30 settembre 2024**

Il Rettore dà la parola alla Prof.ssa Donata Gottardi, Garante della Componente studentesca, la quale ricorda che il Regolamento sul garante della componente studentesca dell'Università degli Studi di Verona (emanato con Decreto Rettorale rep. n. 7872 dell'11 agosto 2023 – in vigore dal 12 agosto 2023) all'art. 7 prevede che Il Garante presenta annualmente una dettagliata relazione sulla attività svolta al Senato Accademico e al Consiglio degli Studenti (**Allegato 1**) sulle attività svolte e può indicare situazioni meritevoli di considerazione e tutela, sollecitando gli opportuni provvedimenti e/o soluzioni pratiche. La relazione annuale contiene un esame delle segnalazioni pervenute e viene pubblicata sul sito web di Ateneo [www.univr.it](http://www.univr.it).

Il Rettore evidenzia l'importanza del dar seguito alle segnalazioni/ricieste degli studenti.

Il Senato Accademico prende atto.



1.2° Punto OdG

**Comunicazione:**

**Trasparenza: obblighi di pubblicazione on line di dati reddituali e patrimoniali**

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Elisa Silvestri, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), la quale ricorda che gli obblighi di trasparenza, con particolare riferimento alla pubblicazione di informazioni reddituali e patrimoniali, sono regolati dal D. Lgs. n. 33/2013, in particolare all'art. 14, e dettagliati dalle linee guida emanate dalla competente Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

I soggetti interessati in ambito universitario sono:

- Rettore;
- componenti del Consiglio di Amministrazione;
- componenti del Senato Accademico;
- Direttore Generale.

Per facilitare i componenti del Senato Accademico nell'assolvimento delle relative incombenze, l'Amministrazione ha predisposto appositi modelli di dichiarazione (**allegati 1, 2, 3 e 4**) e il servizio Anticorruzione, Trasparenza e Accesso agli atti provvederà a contattare i singoli componenti, riepilogando quanto necessario, oltre ad assicurare il supporto eventualmente richiesto.

Gli obblighi in questione sono i seguenti:

1. Dichiarazione riguardante la situazione patrimoniale (per i nuovi componenti in carica) (**Allegato 1**) o l'Attestazione di variazione patrimoniale rispetto alla dichiarazione resa l'anno precedente (per i componenti in carica che hanno già presentato la dichiarazione patrimoniale lo scorso anno) (**Allegato 2**),
2. Quadro riepilogativo dell'ultima dichiarazione dei redditi (valutando l'oscuramento dei dati personali non pertinenti);
3. Dichiarazione relativa all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti, e ad altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti (**Allegato 3**).

Tutti i richiamati adempimenti concernono anche la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado di parentela (nonni, genitori, figli, nipoti in linea retta, cioè figli dei figli, fratelli e sorelle), esclusivamente se gli stessi vi consentono; diversamente, i componenti del Senato Accademico possono predisporre apposita Dichiarazione di mancato consenso da parte dei familiari, di cui l'Ateneo deve dare evidenza on line (**Allegato 4**).

L'Ateneo ha obbligo di pubblicare on line le dichiarazioni rese dai singoli soggetti obbligati, entro tre mesi dalla nomina nell'Organo.

La dott.ssa Elisa Silvestri evidenzia come la mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui sopra comporta la possibilità che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche a seguito di verifica richiesta annualmente al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, irroghi una **sanzione da € 500 ad € 10.000** direttamente ai soggetti interessati, individualmente inadempienti per non aver fornito quanto richiesto, come anche al dirigente eventualmente responsabile della mancata pubblicazione on line.

Il Senato Accademico prende atto.



**1.3° punto OdG:**

**Risultati progetti Erasmus+ KA131 (mobilità individuale) call 2021 e 2022 – Comunicazione**

Il Rettore dà la parola al Prof. Felice Gambin, Delegato dal Rettore alla Internazionalizzazione, il quale illustra quanto sotto riportato.

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Nato nel 1987, è il più noto e longevo dei programmi finanziati dall'UE nell'ambito della mobilità tra paesi comunitari. Un record confermato dai numeri, con oltre 13 milioni di persone coinvolte dal 1987 a oggi, che hanno potuto approfittare di un'esperienza di apprendimento unica. Il Rettore ricorda che l'Ateneo, in sintonia con gli obiettivi della sua programmazione strategica e con i suoi fini statutari, è sempre stato attivo nella partecipazione al programma Erasmus+ e nella promozione delle opportunità che esso offre a vantaggio delle attività di internazionalizzazione, identificandolo inoltre come un vettore imprescindibile per lo sviluppo della dimensione internazionale della didattica e della ricerca.

L'attuale programma Erasmus+ 2021-2027 è strutturato in tre azioni chiave:

- Azione chiave 1 (KA1): mobilità individuale ai fini dell'apprendimento
- Azione chiave 2 (KA2): innovazione e buone pratiche
- Azione chiave 3 (KA3): sostegno alla riforma delle politiche

Particolarmente rilevante ai fini della mobilità internazionale è la KA1, che ha individuato nell'azione KA131 l'ambito di finanziamento per la mobilità a livello di istruzione superiore di studenti e staff all'interno dei Paesi partecipanti al programma. La Commissione Europea, per il tramite delle Agenzie Nazionali Erasmus, assegna sulla base di call annuali i fondi previsti per le attività di mobilità a ciascun istituto partecipante. Le attività ammissibili sono le seguenti:

- Mobilità degli studenti per fini di studio (SMS – *Student mobility for Studies*)
- Mobilità degli studenti per tirocinio formativo (SMT – *Student mobility for Traineeship*)
- Mobilità dello staff per formazione (STT – *Staff mobility for Training*)
- Mobilità dello staff per insegnamento (STA – *Staff mobility for Teaching*)

A tal proposito, il Rettore informa che l'Ateneo ha recentemente terminato la rendicontazione dei **fondi Erasmus+ della call 2021**, la prima del settennio 2021-2027. Il Rapporto Finale che ha accompagnato la chiusura del progetto, a cura dell'U.O. Mobilità Internazionale (Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti), ha fatto registrare il numero complessivo di **666 mobilità per un finanziamento complessivo pari a € 1.196.909,28**. Le mobilità sono suddivise come segue:

- Mobilità per studio: 524
- Mobilità per tirocinio formativo: 105
- Mobilità dello staff per formazione: 19
- Mobilità dello staff per insegnamento: 18

Il Rapporto Finale è stato valutato dall'Agenzia Nazionale Erasmus italiana con il **punteggio di 95/100** ed è stato indicato come buona pratica sulla piattaforma *Erasmus+ Project Results*, un segnale importante, che riconosce l'elevata qualità della gestione della mobilità Erasmus da parte dell'Ateneo e il suo costante impegno nella partecipazione al programma.

Il Prof. Felice Gambin, inoltre, comunica che il medesimo ufficio ha da poco chiuso anche il progetto relativo ai fondi della **call 2022**. Il **budget complessivo** rendicontato è pari a **€ 1.430.169,81** per un **risultato finale di 812 mobilità svolte**. Rispetto alla call precedente si tratta di un aumento complessivo del 20% sul budget e del 22% sul totale delle mobilità, e sono ad oggi i numeri più alti mai rendicontati



dall'ateneo per quanto riguarda la partecipazione alla mobilità Erasmus+. Di seguito i numeri di mobilità divisi per tipologia di flusso:

- Mobilità per studio: 672
- Mobilità per tirocinio formativo: 84
- Mobilità Staff Training: 31
- Mobilità Staff Teaching: 25

L'Agenzia Nazionale Erasmus prenderà visione dei dati comunicati e del Rapporto Finale allegato. Si attendono l'esito della valutazione e la chiusura del progetto entro la fine dell'anno corrente.

Il Senato Accademico prende atto.



1.4° punto OdG:

**Comunicazione: Aggiornamento progetti PRO3 2024-2026**

Il Rettore dà la parola al dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Ufficio di staff Area Pianificazione e Controllo direzionale, il quale informa che il MUR, con nota prot. N. 12960 del 25 settembre 2024 (**Allegato 1**), ha comunicato il completamento del quadro informativo di tutti gli indicatori per la Programmazione Triennale 2024-2026 e dei relativi controlli, tenuto conto anche delle segnalazioni degli Atenei, ed ha fornito alcune importanti precisazioni in relazione derivanti dalle richieste di chiarimento degli stessi.

In particolare, il MUR ha specificato che, in relazione all'indicatore E\_f) "Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio (\*)", adottato da Verona, la modalità di calcolo del numeratore dovrà seguire la medesima metodologia già utilizzata per l'indicatore B.1.1.b della "Nota metodologica e di approfondimento agli indicatori quantitativi a supporto della valutazione" definita da ANVUR per AVA 3. Inoltre, il MUR ha comunicato che è stato attivato il controllo relativo a quanto previsto dal d.m. 773/2024, allegato 2, il quale prevede che "Gli indicatori contrassegnati con (\*) dovranno essere validati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo secondo le modalità definite dal provvedimento ministeriale di definizione delle modalità di presentazione dei programmi stessi e **non potranno essere più di uno per ciascun progetto**".

Tenuto conto di ciò, il MUR ha prorogato la scadenza per la presentazione dei progetti al 15 ottobre 2024, successivamente ulteriormente posticipata al **22 ottobre** con nota prot.n. 13986 del 15/10/2024 (**Allegato 2**).

Il dott. Stefano Fedeli ricorda che il Senato, nella seduta del 24 settembre, aveva dato parere favorevole alle proposte dei due progetti da presentare nell'ambito della programmazione triennale, di cui quello insistente sull'obiettivo **E - Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità** adottava due indicatori che richiedevano la validazione del Nucleo di Valutazione, tra cui l'indicatore E\_f).

Il dott. Stefano Fedeli spiega che, in relazione al controllo attivato dal MUR, l'Ateneo ha dovuto rivedere gli indicatori che si prevedeva di adottare, provvedendo ad aggiornare il calcolo del numeratore dell'indicatore E\_f), poi sottoposto alla validazione del Nucleo di Valutazione, e sostituendone uno con (\*) con un indicatore di fonte ministeriale, che non richiedesse quindi l'intervento del Nucleo.

Tale modifica ha di conseguenza richiesto anche un'integrazione del progetto (**Allegato 3**), tesa ad ampliare l'attività formativa rivolta al personale TA, dirigente e CEL con azioni collegate a promuovere altresì la mobilità internazionale del personale (Staff Training Mobility) nell'ambito del Programma comunitario Erasmus+.

Il Rettore procede quindi a presentare le modifiche apportare agli indicatori previsti, specificando che il Nucleo, in data 07/10/2024, ha validato il nuovo valore dell'indicatore E\_f):

Obiettivi /azioni - Budget richiedibile € 2.320.310						
E	Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità					
		Titolo del progetto	COD	Indicatore	Livello iniziale 2023	Target 2026
E.2	Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)	Valorizzazione del personale docente, tecnico-amministrativo, CEL e dirigente finalizzata al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia della Didattica, Ricerca, Terza Missione e dei servizi gestionali	E_f	Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio (*).	N: 29 424 D: 838 I = 0,035 0,506	N: 400 1.500 D: 840 I = 0,125 1,786
E.3	Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)		E_k	Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario (*).	N: 954.260 D: 72.765.428 I = 1,31%	N: 1.750.000 D: 85.505.178 I = 2,05%
			E_l	Proporzione personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+	N: 19 D: 783 I = 0,024	N: 70 D: 800 I = 0,088

Il Senato Accademico prende atto.



*1.5° punto OdG:*

**Comunicazione: Visita CEV**

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale, il quale illustra il percorso della visita CEV.

Il Direttore Generale comunica altresì la composizione della Commissione CEV.

Il Senato accademico prende atto.



3.1° punto OdG:

**Ratifica decreti rettorali Rep. n. 10698/2024 – Prot. n. 419456 del 27/09/2024 e Rep. n. 11563/2024 – Prot. n. 451817 del 17/10/2024 per adesione ai progetti TNE “GPSEducation” e “UNITAFRICA”**

Il Rettore dà la parola al Pro Rettore, Prof. Diego Begalli, il quale informa che il MUR con Decreto Direttoriale 225 del 25-07-2024 ha approvato la graduatoria delle proposte ammesse e finanziabili all'interno dell'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali – TNE" (Decreto Direttoriale n. 167 del 03-10-2023).

Tra i progetti finanziati risultano le proposte:

**GPSEducation: Green & Pink for Sustainable Education (TNE23-00012)**

Capofila: Università di Foggia

Referente per l'Università di Verona: Prof. Felice Gambin, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione

Contributo richiesto: 396.970,00 €

Contributo concesso: 141.321,32 €

Area geografica per l'Università di Verona: Argentina e Brasile

Decreto di ammissione a finanziamento n. 254 del 08.08.2024

**UNITAFRICA: Empowering the Academic Cooperation between Italy and Africa for fostering the quality and effectiveness of the higher education systems in a mutual learning environment (TNE23-00050)**

Capofila: Università di Brescia

Referente per l'Università di Verona: Prof.ssa Emanuela Gamberoni, Referente del Rettore per la Cooperazione allo sviluppo internazionale

Budget UNIVR: € 119.069,60

Contributo concesso: € 54.772,02

Area geografica per l'Università di Verona: Senegal e Mozambico

Decreto di ammissione a finanziamento n. 262 del 08-08-2024

Il finanziamento ministeriale è a copertura del 100% dei costi ammissibili.

La misura rientra tra gli investimenti del PNRR della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 3.4 “Didattica universitaria e competenze avanzate”.

A seguito dell'ammissione a finanziamento le università di Foggia e di Brescia – rispettivamente capofila delle proposte GPSEducation e UNITAFRICA – hanno inviato l'Accordo di partenariato per la firma da parte di tutti i partner, come richiesto dall'Avviso Decreto Direttoriale n. 167 del 03-10-2023 (**Allegato 1** – Accordo di partenariato di GPSEducation e **Allegato 2** – Accordo di partenariato di UNITAFRICA).

Il Rettore ha provveduto a sottoscrivere con deliberazione di urgenza gli accordi di partenariato delle due proposte:

- decreto rettorale d'urgenza Prot. n. 419456 del 27/09/2024 e repertorio n. 10698/2024 relativo al progetto GPSEducation (**Allegato 3**).
- decreto rettorale d'urgenza Prot. n. 451817 del 17/10/2024 e repertorio n. 11563/2024 relativo al progetto UNITAFRICA. (**Allegato 4**).

Il Rettore, alla luce di quanto sopra specificato, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento di urgenza.

Il Senato Accademico



- VISTO il Decreto Direttoriale n. 167 del 03-10-2023 Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali – TNE

delibera

di ratificare i seguenti decreti:

- decreto rettorale d'urgenza Prot. n. 419456 del 27/09/2024 e repertorio n. 10698/2024 relativo al progetto GPSEducation;
- decreto rettorale d'urgenza Prot. n. 451817 del 17/10/2024 e repertorio n. 11563/2024 relativo al progetto UNITAFRICA.





3.2° punto OdG:

**Ratifica Decreto Rettorale del 18/10/2024 Rep. n. 11644/2024 Prot. n. 453793 Ecosistema dell'Innovazione iNEST - Graduatoria provvisoria – Bandi a cascata del Triveneto e del Mezzogiorno, Spoke 7 -Smart Agri-food**

Il Rettore dà la parola al Prof. Diego Begalli, Pro Rettore, il quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2024 hanno deliberato l'approvazione del modello dei bandi a cascata per il Triveneto e il Mezzogiorno (seconda edizione), per la concessione a soggetti esterni di finanziamenti per attività di ricerca per lo Spoke 7 - Agrifood dell'Ecosistema dell'Innovazione iNEST, autorizzandone l'emanazione e la promozione dello stesso.

Con Decreto del Rettore rep. nr. 4947/2024 prot. nr. 185643 del 6 maggio 2024 sono stati emanati i seguenti bandi:

- **Spoke 7 SMART Agrifood** - “Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate a **Area Triveneto**, da finanziare nell'ambito del programma di ricerca dell'Ecosistema dell'Innovazione “i-Nest – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), M4C2 – investimento 1.5. Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione per la Sostenibilità” (**Dotazione finanziaria pari a 1.649.507,01 €**);
- **Spoke 7 SMART Agrifood** - “Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate a **area Mezzogiorno**, da finanziare nell'ambito del programma di ricerca dell'Ecosistema dell'Innovazione “i-Nest – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), M4C2 – investimento 1.5. Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione per la Sostenibilità” (**Dotazione finanziaria pari a 897.492,84 €**).

I Bandi sono stati pubblicati in data 6 maggio 2024 all'Albo online dell'Università degli Studi di Verona, con data di apertura 06 maggio 2024 e data di chiusura 8 luglio 2024; i bandi sono disponibili sul sito dell'Università di Verona - [www.univr.it/it/inest-spoke7](http://www.univr.it/it/inest-spoke7) - e sul sito del Consorzio iNEST - [www.consorziointest.it/bandi/bandi-spoke-7](http://www.consorziointest.it/bandi/bandi-spoke-7).

Con comunicazione al Consiglio di Amministrazione dell'Università di Verona del 28 maggio 2024 Il Rettore ha comunicato che il Consiglio Scientifico di iNEST dell'8 maggio 2024 un aggiornamento per i due “Bandi a Cascata” con la dotazione finanziaria aggiornata per lo Spoke 7 “Smart Agrifood” risulta così ripartita:

- **Nord-Est (Triveneto): 1.732.091,72 € (+82.584,71€)**
- **Mezzogiorno: 918.589,64 € (+21.096,80€)**

Complessivamente sono state presentate 25 domande di finanziamento da aziende ed enti così suddivise:

- Bando TRIVENETO: **12 progetti presentati**
- Bando MEZZOGIORNO: **13 progetti presentati**

Il Rettore informa che la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità delle proposte è stata condotta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) col supporto di una società di consulenza individuata dall'HUB per tutti i progetti dell'Ecosistema iNEST, sulla base delle seguenti verifiche previste dal bando (art. 4.2 lter di Valutazione):

- verifica requisiti di ricevibilità
- verifica requisiti di ammissibilità e conformità

In seguito a tale verifica tutte le 25 proposte presentate soddisfacevano i requisiti previsti.

La Commissione di Valutazione riunitasi in data 09/09/2024 (**allegato n. 1 Verbale Commissione di Valutazione**) ha approvato la graduatoria di merito tecnico-scientifico dei progetti per i due bandi a cascata suddivisa per RT (Research Topic) come richiesto dai bandi.

Il Pro Rettore informa che i bandi (articolo 1.3) prevedono che “qualora le proposte progettuali non esaurissero in tutto o in parte i fondi assegnati ai singoli RT, lo Spoke si riserva il diritto di poterli riallocare ad altri Research Topics (RT) alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma iNEST”; sulla base delle proposte presentate, per alcuni RT la dotazione finanziaria



assegnata dai bandi è stata utilizzata solo parzialmente.

La Commissione di Valutazione ha inoltre approvato all'unanimità la proposta del Presidente di presentare al Consiglio di Amministrazione, nella seduta odierna, una rimodulazione del budget fra RT con l'obiettivo di finanziare tutti i progetti che hanno superato la valutazione di ammissibilità e di merito tecnico-scientifico, fino all'esaurimento delle risorse disponibili sulla base di quanto previsto dai bandi.

Il Rettore segnala inoltre che secondo quanto previsto dal bando (Articolo 3.2), si rende necessario allocare l'importo di 40.310,06 euro non utilizzato nel Bando Triveneto al bando Mezzogiorno, aggiornando la dotazione finanziaria del Bando Triveneto (1.691.781,66 euro) e quella del Bando Mezzogiorno (958.899,70 euro).

Il Pro Rettore informa che sono state determinate le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili per il Bando Triveneto (**allegato 2 – graduatoria Triveneto**) e per il Bando Mezzogiorno (**allegato 3 – graduatoria Mezzogiorno**) in base alle quali risulta riconosciuta l'intera agevolazione per 11 progetti del Bando Triveneto ad eccezione del progetto n. 3 (RT4) per esaurimento risorse disponibili mentre per il Bando Mezzogiorno viene riconosciuta l'intera agevolazione per 5 progetti, un'agevolazione parziale per il progetto n. 3 (RT2) e nessuna agevolazione per i progetti n. 4-5-6-7-8 (RT.2) e 3-4 (RT.3) per esaurimento delle risorse disponibili.

Il Pro Rettore, infine, sottolinea che, il provvedimento di ammissione al finanziamento è da intendersi sotto condizione dell'esito dei successivi controlli di rito, effettuati in un termine congruo sui documenti come previsti dai Bandi e nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato.

Il Pro Rettore ha provveduto a sottoscrivere con deliberazione di urgenza il decreto rettorale d'urgenza Prot. n. 453793 del 18/10/2024 (**allegato 4 – decreto d'urgenza**) relativo alla approvazione e pubblicazione delle graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili dei Bandi a cascata iNEST Spoke 7 (Smart Agrifood) – seconda edizione con cui si è decretato:

- di approvare la rimodulazione di budget tra RT e il trasferimento di risorse residue pari a euro 40.310,06 euro dal Bando Triveneto al Bando Mezzogiorno;
- di approvare le graduatorie provvisorie dei progetti ammissibili e finanziabili e di pubblicare le graduatorie sull'albo di ateneo e sul sito dell'Università di Verona dedicato ai bandi a cascata iNEST - [www.univr.it/it/inest-spoke7](http://www.univr.it/it/inest-spoke7);
- di rendere definitive le graduatorie dei progetti finanziati solo successivamente all'acquisizione dei documenti richiesti per la concessione, come previsti dall'art. 4.3 dei bandi;
- di emanare il provvedimento di concessione del finanziamento successivamente all'esito positivo, effettuato per ciascun beneficiario, delle verifiche in materia di aiuti di stato, del rispetto della normativa antimafia e della insussistenza di cause di esclusione (art. 94 d.lgs. n. 36/2023).

L'urgenza della richiesta è dovuta all'esigenza di consentire l'avvio dei progetti nei primi giorni di novembre nel rispetto delle tempistiche del PNRR.

Il Rettore, alla luce di quanto sopra specificato, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento di urgenza.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;

delibera

di ratificare il Decreto Rettoriale del 18/10/2024 Rep. n. 11644/2024 Prot. n. 453793 Ecosistema dell'Innovazione iNEST - Graduatoria provvisoria – Bandi a cascata del Triveneto e del Mezzogiorno, Spoke 7 -Smart Agri-food



4.1°Punto OdG:

**Dipartimento di Scienze Economiche: rinuncia alla chiamata diretta di un PO finanziato con i fondi dei Dipartimenti di Eccellenza - parere**

Il Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2023 ha approvato su fondi straordinari del Dipartimento di Scienze Economiche la chiamata diretta dall'estero ai sensi dell'art. 1 comma 9 della L. 230/2005 di una posizione di PO nel SSD SECS-P/02 – Politica economica, prof. Peter Martinsson, Professor in Economics alla Technical University of Denmark in Danimarca e alla University of Gothenburg in Svezia dal 2008. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2024 ha deliberato lo spostamento della chiamata diretta del prof. Martinsson, inizialmente a valere sulle risorse straordinarie del Dipartimento, sulle risorse MUR del progetto Dipartimenti di Eccellenza assegnate al Dipartimento di Scienze Economiche. Tale variazione è stata approvata dallo Steering Committee dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 in data 18 aprile 2024 con verbale n. 7.

Il Rettore fa presente che in data 18 luglio 2024 il MUR ha concesso il nulla osta alla chiamata diretta del prof. Peter Lars Martinsson. In seguito al nulla osta, il Direttore del Dipartimento ha aperto una interlocuzione con il prof. Martinsson al fine di concordare la presa di servizio che si rende necessaria per il Dipartimento entro il secondo semestre del prossimo anno accademico con l'obiettivo di coprire carichi didattici e garantire la numerosità dei docenti di riferimento a sostegno dei corsi di studio dell'Ateneo.

In data 13 settembre 2024, il prof. Martinsson ha comunicato via email al Dipartimento la sua decisione di declinare l'offerta di chiamata diretta perché impossibilitato a prendere servizio entro la data indicata Dipartimento.

Preso atto della rinuncia alla presa di servizio, stante la necessità di reclutare la figura di un professore ordinario come previsto dal Progetto di Eccellenza, il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 settembre 2024 (**Allegato n.1**), ha approvato la copertura della posizione con l'attivazione di una procedura selettiva riservata a candidati esterni per professore ordinario nel SSD ECON-02/A – Politica economica (ex SECS-P/02 – Politica economica) ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta descritta in premessa.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Rettore;
- vista la normativa citata;
- viste le delibere dei CdA citati;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Economiche (**Allegato n. 1**);

esprime

all'unanimità,

- parere favorevole a non procedere alla chiamata diretta del prof. Peter Martinsson (SSD SECS-P/02 – Politica economica) presso il Dipartimento di Scienze Economiche;
- parere favorevole, nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza, all'attivazione di una procedura selettiva riservata a candidati esterni per professore ordinario nel SSD ECON-02/A – Politica economica (ex SECS-P/02 – Politica economica) ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240.

La procedura Proper relativa alle chiamate dirette sarà opportunamente aggiornata in seguito all'approvazione del presente provvedimento.



5.1° punto OdG:

**Joint Research 2024-2025- Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti: approvazione.**

Il Rettore dà la parola al dott. Simone Sprea, Responsabile dell'Unità Operativa Liaison Office, il quale ricorda che l'Università degli Studi di Verona, al fine di incentivare la realizzazione di progetti congiunti di ricerca, innovazione e sviluppo con Enti privati, gli Enti pubblici di ricerca e gli Enti pubblici no profit, ha avviato dal 2005 l'iniziativa *Joint Projects – Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti*. Tale iniziativa rinnovata nel 2021 con il nuovo bando denominato Joint Research ha visto l'emanazione di 2 bandi nel 2021 e nel 2022.

Il dott. Simone Sprea informa che il Bando ha consentito ai Dipartimenti e ai Centri di ricerca dell'Ateneo veronese assieme alle Imprese, agli Enti privati, agli Enti pubblici di ricerca e agli Enti pubblici e privati no profit di presentare progetti di ricerca congiunti, finalizzati ad un reciproco arricchimento in termini di innovazione e sviluppo, sulla base di programmi di interesse comune che prevedano il coinvolgimento di ricercatori e l'utilizzo di conoscenze, strutture ed attrezzature.

Il dott. Simone Sprea nel rammentare che il Consiglio di Amministrazione nell'approvare l'assettamento del budget 2024 ha destinato al Bando Joint Research uno stanziamento di **110.000 euro**, che, sommato al residuo del Bando 2022 pari a **110.000 euro** costituisce un budget di 220.000 euro, presenta quindi il Bando Joint Research 2024-2025 allo scopo di promuovere progetti congiunti con Imprese ed Enti (**Allegato 1 – Bando Joint Research**).

I Progetti congiunti ammessi al cofinanziamento dovranno avere ad oggetto attività di ricerca relative alla messa a punto di nuovi prodotti/servizi/processi/metodi/modelli (Ricerca Applicata/Industriale) oppure attività di studio e ricerca teorico-sperimentale miranti alla realizzazione di prototipi e/o impianti pilota o dimostrativi (Sviluppo Pre-competitivo). I progetti dovranno essere realizzati da un Dipartimento e/o Centro di Ricerca dotati di autonomia finanziaria, congiuntamente con almeno una o più imprese e/o Enti pubblici o privati.

La presentazione dei progetti potrà avvenire alle seguenti scadenze:

- **Mercoledì 20 dicembre 2024 alle ore 12.00**
- **Lunedì 28 febbraio 2025 alle ore 12.00**
- **Venerdì 28 maggio 2025 alle ore 12.00**
- **Lunedì 31 luglio 2025 alle ore 12.00**
- **Lunedì 31 ottobre 2025 alle ore 12.00**

previa registrazione, accedendo alla piattaforma informatica presente al sito [www.univr.it/jr](http://www.univr.it/jr).

Il Coordinatore Scientifico di un progetto congiunto dovrà essere un docente di ruolo dell'Ateneo veronese (professore ordinario, associato, ricercatore) che, in qualità di responsabile del gruppo di ricerca proponente, presenterà un solo progetto annuale o biennale all'Università. I ricercatori a tempo determinato che non sono assunti su fondi esterni, che si propongono come coordinatori scientifici di un progetto, potranno presentare proposte purché il loro impegno temporale e di compatibilità con il loro contratto sia previamente verificato con il Liaison Office dell'Area Ricerca.

Come per le precedenti edizioni il Coordinatore Scientifico di un progetto vincitore di un finanziamento nell'ambito del Bando di Ateneo Joint Research 2021 non potrà presentare in qualità di Coordinatore Scientifico un progetto congiunto nell'ambito del Bando Joint Research 2022. Non è tuttavia esclusa la sua partecipazione al team di ricerca di un progetto congiunto, compatibilmente con gli impegni già assunti per altre attività istituzionali.

L'Università cofinanzierà la realizzazione dei progetti, presentati e valutati positivamente nell'ambito del Bando, sulle due linee di finanziamento:

**LINEA 1:**

**165.000 euro** in favore di progetti di ricerca congiunti con partner finanziari quali imprese, costituite nelle varie forme giuridiche, (con esclusione degli spin off convenzionati con l'Università di Verona e delle Università pubbliche o private italiane o straniere), e/o con gli Enti Pubblici di ricerca;

Nello specifico l'Università contribuirà con **minimo 15.000 euro fino a un massimo di 30.000 euro**, di cui il **60% da parte dell'Ateneo e il 40% liquidato dal Dipartimento di afferenza del Coordinatore scientifico**, mentre le **Imprese e gli Enti Pubblici di Ricerca partecipanti** alla realizzazione del progetto congiunto dovranno contribuire con un importo pari ad **almeno il 50% del valore complessivo**



del progetto allo scopo di sostenere i costi ammissibili.

#### **LINEA 2:**

**55.000 euro** in favore di progetti di ricerca congiunti con con partner finanziari quali gli Enti pubblici e gli Enti no profit (con esclusione degli spin off convenzionati con l'Università di Verona e delle Università pubbliche o private italiane o straniere).

In particolare l'Università contribuirà con **minimo 5.000 euro fino a un massimo di 10.000 euro**, di cui il **60% da parte dell'Ateneo e il 40% liquidato dal Dipartimento di afferenza del Coordinatore scientifico**, mentre le **Imprese e Enti pubblici o privati non profit partecipanti** alla realizzazione del progetto congiunto dovranno contribuire con un importo pari ad **almeno il 50% del valore complessivo** del progetto allo scopo di sostenere i costi ammissibili.

Per i **progetti della Linea 1** i partner finanziari dovranno obbligatoriamente presentare una lettera di impegno, da allegare alla domanda di partecipazione, che attesti la volontà di partecipare economicamente alla realizzazione del progetto di ricerca, indicando le modalità di trasferimento dei fondi di cofinanziamento in capo al Dipartimento di afferenza del Coordinatore scientifico. Tali fondi dovranno risultare disponibili e senza vincoli ad altri progetti o iniziative. Qualora il partner finanziario preferisca contribuire in più tranches sarà necessario suddividere il valore del contributo del progetto in rate annuali legate alla realizzazione delle azioni previste nel cronoprogramma. Qualora il partner scegliesse la modalità di rateizzazione si dovrà prevedere l'accensione di un'apposita fideiussione a copertura del contributo dichiarato.

Per i **progetti della Linea 2** i partner finanziari dovranno sempre presentare obbligatoriamente una lettera di impegno, da allegare alla domanda di partecipazione, che attesti la volontà di partecipare economicamente alla realizzazione del progetto di ricerca, con risorse finanziarie proprie che dovranno risultare disponibili e senza vincoli ad altri progetti o iniziative. **Tuttavia essi non sono tenuti a trasferire il cofinanziamento al Dipartimento, ma possono sostenere direttamente le spese previste dal progetto, facendo riportare nei giustificativi delle spese effettuate (fatture, ricevute, ecc.) il CUP (Codice Unico Progetto) e presentando per la rendicontazione tale documentazione al fine di darne adeguata giustificazione.**

Per questi motivi il costo totale del progetto congiunto sarà dato dalla sommatoria dei costi a partire dalla data di inizio del progetto e per tutto il periodo definito per lo svolgimento dello stesso. Pertanto gli unici costi ammissibili dovranno essere sostenuti esclusivamente dal Dipartimento o Centro di Ricerca di afferenza del Coordinatore Scientifico e in ogni caso non potranno essere utilizzati per liquidare spese sostenute direttamente e indirettamente dal partner finanziario, nonché acquisti di materiali o servizi realizzati dalla società o ente partecipante al progetto. I costi ammissibili saranno i seguenti:

- Materiale inventariabile
- Spese per le attività di ricerca e sviluppo
- Personale a contratto
- Servizi di consulenza e analisi
- Missioni
- Promozione dei risultati del progetto

Il dott. Simone Sprea continua illustrando la **procedura di valutazione** per le proposte di progetto presentate. In particolare fa presente che la valutazione sarà a cura di una **Commissione formata da docenti universitari nominata dal Rettore** il cui esito sarà effettuato sulla base dei seguenti criteri:

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE SCIENTIFICA**

- a) **Innovatività e/o originalità e congruità della ricerca proposta**, prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati attesi dalla realizzazione del progetto e contributo all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse. In particolare la proposta verrà valutata sulla base del valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, la potenzialità di sviluppo e ambizione del progetto (scalabilità) e l'attrattività del mercato di riferimento: **fino a punti 20**;
- b) **Qualificazione scientifica, anche in relazione al progetto presentato, del coordinatore scientifico e dei responsabili dell'unità di ricerca accademica**, con riferimento alla valutazione della loro attività scientifica negli ultimi cinque anni ed alla competenza nel settore oggetto della proposta. Potranno essere valorizzate precedenti iniziative di attività conto terzi con enti pubblici e privati allo scopo di dimostrare l'esperienza acquisita dal team di ricerca in collaborazioni con realtà esterne all'ateneo: **fino a punti 20**;



- c) **Impatto socio-economico della ricerca proposta, prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati attesi nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse, con particolare riferimento alle tematiche oggetto di programmi UE e alle missioni previste dal nuovo PNRR.** Nello specifico si terrà conto della dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto prodotto ossia l'apporto del progetto al cambio di atteggiamenti, accrescimento di consapevolezza, sviluppo di capacità e di buone pratiche, affinamento dei processi di comprensione in campo economico, scientifico-culturale, sociale, istituzionale, ove tutto ciò conduca ad un risultato sostanzialmente migliorativo. Sarà inoltre valutata la rilevanza rispetto al contesto di riferimento dell'importanza assunta dal progetto in rapporto alla dimensione locale, regionale, nazionale, europea o internazionale. Si apprezzeranno gli effetti incrementali quantitativi o qualitativi dell'impatto sul contesto di riferimento, da intendersi come quello esterno relativo all'ecosistema che può essere locale, nazionale, europeo o internazionale. Infine sarà considerato il valore aggiunto per i beneficiari ossia le innovazioni e i miglioramenti delle condizioni tecnologiche, economiche, sociali e culturali indotti dal progetto a beneficio della società nelle sue varie componenti, ossia su una platea ampia e diversificata di beneficiari (quali enti pubblici/privati, istituzioni pubbliche, comprese quelle governative, enti locali, imprese, associazioni rappresentative di categoria, cittadini, studenti, generazioni future, ambiente e specie viventi). In particolare, la valutazione apprezzerà nei progetti, il grado di innovazione non solo tecnologica, ma anche sociale, nonché il rispetto di principi di equità, eguaglianza, pari opportunità, rimozione di condizioni di disuguaglianza e vulnerabilità, quali presupposti per la realizzazione anche di una effettiva giustizia sociale: **fino a punti 60**;

Saranno ammesse in graduatoria solo le proposte che avranno ottenuto un **punteggio minimo finale pari a 90 punti**.

Per le due linee di finanziamento verranno redatte due distinte graduatorie che saranno utilizzate fino al raggiungimento delle somme separatamente stanziati. **Nel caso in cui i progetti in graduatoria per una linea di finanziamento non esauriscano il budget di quella linea, il residuo sarà destinato all'altra linea di finanziamento, se ciò consente di finanziare un maggior numero di progetti.**

Il dott. Simone Sprea conclude riferendo quanto già era presente nella scorsa edizione, ossia che:

- la partecipazione ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico e commerciale) è proporzionale alla quota del rispettivo cofinanziamento, fatti salvi i diritti spettanti per legge ad autori ed inventori. I partner potranno convenire diversamente purché essere espressamente autorizzati dall'Area Ricerca – Liaison Office;
- ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati derivanti dall'attività oggetto del progetto solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale di detti risultati;
- nei materiali divulgativi dei progetti finanziati è opportuno utilizzare il nome e/o i segni distintivi dell'Università di Verona, del Dipartimento, della Struttura di Ricerca di Ateneo e dell'iniziativa Joint Research secondo le linee guida di identità visiva di Ateneo e indicando "Progetto finanziato nell'ambito del programma Joint Research promosso dall'Università di Verona"
- compatibilmente con le esigenze di riservatezza dei partner, i progetti finanziati dovranno organizzare eventi di diffusione dei risultati dei progetti e a prendere parte alle iniziative istituzionali di promozione del Bando.

Il Rettore invita i Signori Senatori ad esprimere il loro parere in merito al **Bando Joint Research 2024-2025**, come presentato in premessa.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Delegato al Trasferimento di conoscenza e rapporti con il territorio
- esaminato il testo del **Bando Joint Research 2024-2025**

delibera

- di approvare il **Bando Joint Research 2024-2025** autorizzandone l'emanazione e la promozione dello stesso.



5.2° punto OdG:

**Adesione dell'Università degli Studi di Verona al programma CONFAP – approvazione.**

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Maria Gabaldo, Responsabile dell'Area Ricerca, la quale informa che il Consiglio della Scuola di Dottorato, nella seduta del 17 settembre 2024, su iniziativa del Collegio docenti del Corso di Dottorato in Scienze giuridiche europee ed internazionali, ha approvato la proposta di adesione al programma MOBILITY CONFAP-ITALY (MCI). Tale programma nasce dalla collaborazione tra il CONFAP, il consorzio che riunisce le 27 Agenzie statali brasiliane di finanziamento alla ricerca (FAP), e una rete di istituzioni e università italiane coordinata dall'Università di Bologna.

Le FAP sono fondazioni dei singoli Stati brasiliani che finanziano la mobilità di ricercatori, professori e studenti di Dottorato di Ricerca dal Brasile all'Italia, per periodi compresi tra i 2 e i 10 mesi. Il programma, che non prevede esborso monetario per le università italiane, si fonda su un accordo a cui aderiscono, da un lato, le diverse FAP brasiliane (con la CONFAP) e, dall'altro, le università italiane (attualmente sono 17) coordinate dall'Università di Bologna.

Il meccanismo di finanziamento è articolato in più fasi.

- 1) Gli atenei italiani aderenti comunicano gli ambiti di ricerca per i quali possono essere accolti dottorandi e ricercatori brasiliani e i nominativi dei relativi referenti scientifici;
- 2) I proponenti brasiliani presentano un progetto di mobilità e ricerca presso uno degli atenei italiani consorziati.
- 3) Se il progetto è valutato positivamente dal referente scientifico di riferimento presso l'ateneo italiano ospitante, il proponente brasiliano può presentare domanda di finanziamento alla FAP dello Stato in cui risiede. La FAP valuterà se ammettere la proposta al finanziamento e quale importo erogare al beneficiario della mobilità.

Al fine di essere inseriti nella lista degli atenei italiani ospitanti, è richiesta la sottoscrizione di un accordo di partenariato con l'Università di Bologna, capofila dell'iniziativa a livello nazionale (**allegato 1**), con cui l'ateneo si impegna in particolare a:

- fornire le descrizioni circa le opportunità ricerca disponibili utilizzando le schede predisposte dall'Università di Bologna e funzionali alla pubblicazione web;
- valutare le richieste ricevute dai potenziali candidati brasiliani;
- offrire ai candidati selezionati supporto per le procedure di registrazione e arrivo in Italia, la ricerca del posto alloggio, la predisposizione della documentazione che regola i periodi di mobilità, e la supervisione scientifica;
- non richiedere il pagamento di tasse accademiche e contributi studenteschi per i partecipanti brasiliani che si candidano per periodi di mobilità di scambio;
- nominare un referente scientifico e un referente amministrativo, nell'ambito del personale di ruolo dell'Ateneo, per la gestione del progetto;
- fornire informazioni all'Università di Bologna circa i periodi di mobilità dei partecipanti ospitati, al fine di monitorare l'andamento del progetto;
- garantire la promozione delle opportunità presso la propria comunità accademica.

Inoltre, viene richiesto agli atenei aderenti di valutare la possibilità di incentivare, anche sotto forma di contributi aggiuntivi per la mobilità internazionale, la mobilità in uscita di dottorandi, ricercatori e docenti della propria istituzione verso enti brasiliani. A tal riguardo, il Rettore ricorda che le misure di sostegno per la mobilità in uscita verso atenei/enti di ricerca brasiliani sono già garantiti attraverso i bandi di internazionalizzazione promossi a livello di ateneo (P.I.A. – Programma di Internazionalizzazione di Ateneo) e di Scuola di Dottorato.

Il Rettore propone di indicare il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, prof. Felice Gambin, come referente scientifico del programma e affidare la gestione amministrativa del progetto all'Area Ricerca - UO Dottorati e Assegni di Ricerca, che provvederà ad individuare al suo interno l'unità di personale specificamente dedicata al programma.

Il Rettore, nel ricordare che il Programma "Mobility CONFAP Italy" non prevede esborso monetario per le università italiane partecipanti, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di adesione e di sottoscrizione dell'accordo di partenariato con la capofila Università di Bologna.



Il Senato Accademico

- udita la relazione della dott.ssa Maria Gabaldo;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo;
- visto il testo dell'accordo di partenariato proposto dalla capofila Università di Bologna;

approva

la proposta di adesione dell'Università di Verona al Programma "Mobility CONFAP Italy", conferendo mandato al Rettore di compiere di tutti gli atti necessari ai fini dell'adesione.





*5.3° punto OdG:*

**Convenzione con l'Aeronautica Militare Comando Logistico 3° Stormo relativa al corso di laurea magistrale in Governance dell'emergenza e ad attività formative post lauream – rinnovo**

**Parere -RITIRATA-**

Ritirata in attesa di ulteriori indicazioni da parte dello Stato Maggiore dell'Aeronautica.



5.4° Punto OdG:

**Presentazione della Relazione AVA 2024 del NdV da parte del Coordinatore, Prof. Antonio Schizzerotto**

Il Rettore ricorda che il Nucleo di Valutazione (NdV) è tenuto a redigere annualmente una Relazione ai sensi del D.Lgs. 19/2012 art.12 e 14 e della L.370/99 art.1 c.2 e in base alle indicazioni fornite dall'ANVUR nelle Linee Guida per la relazione annuale dei Nuclei 2024 (approvate dal Consiglio direttivo ANVUR del 4 aprile 2024).

Il NdV, nella seduta del 7 ottobre 2024, ha approvato la Relazione Annuale ai fini del sistema AVA per l'anno 2024 (**allegato 1**), i cui contenuti vengono presentati dal Coordinatore del NdV, Prof. Antonio Schizzerotto.

Il Prof. Schizzerotto spiega che la suddetta relazione contiene le analisi e le riflessioni, condotte dal NdV, sulla configurazione e sul funzionamento, nel corso del 2023 e di parte del 2024, del sistema di AQ dell'Ateneo di Verona, dei suoi Dipartimenti, dei suoi Corsi di Studio, dei suoi Corsi di Dottorato e del suo apparato amministrativo e gestionale.

Il NdV ritiene che, nell'anno di interesse, l'Ateneo di Verona abbia ulteriormente migliorato l'organizzazione dei processi di AQ. Parallelamente, esso ha continuato a mantenere elevata – e in non pochi casi a innalzare – la qualità dei risultati raggiunti nella sfera formativa, della ricerca e della terza missione. Con questa affermazione non si intende, ovviamente, asserire che l'Ateneo non presenti anche elementi di contenuta funzionalità. Essi sono posti in luce nelle pertinenti sezioni della Relazione del NdV e sono ripresi, con alcune indicazioni su possibili modi per ridurne la portata, nelle raccomandazioni che la concludono.

Il Prof. Schizzerotto procede ad illustrare l'articolazione della relazione: il primo capitolo è dedicato all'esame dell'architettura complessiva del sistema di AQ dell'Ateneo e del suo funzionamento a livello centrale e dipartimentale. Il secondo capitolo presenta le analisi svolte sul funzionamento dei CdS, sui loro esiti sul versante formativo e su quello occupazionale. Nel terzo capitolo si dà conto dei Corsi di Dottorato attivi presso l'Ateneo. Il quarto capitolo riguarda le attività di ricerca e della terza missione. Il quinto capitolo prende in considerazione, utilizzando la scheda ANVUR, il tema della performance amministrativa. Il sesto capitolo contiene alcune informazioni sulle procedure seguite dal NdV nell'organizzare e condurre le varie audizioni di componenti degli Organi di Governo dell'Ateneo, dei CdS, dei CdD e dei Dipartimenti. Il settimo e ultimo capitolo, infine, riporta le raccomandazioni che il NdV ha inteso rivolgere agli Organi di Governo dell'Ateneo. Il Prof. Schizzerotto prosegue il suo intervento soffermandosi sulle raccomandazioni che, relativamente ai Corsi di Studio, riguardano:

la sostenibilità dell'offerta didattica: considerata l'espansione dell'offerta formativa dei CdS di primo e secondo livello, si raccomanda di monitorare le risorse di docenza e di spazi disponibili, nonché le immatricolazioni nei CdS di nuova attivazione e la copertura dei posti a disposizione per i CdS a numero chiuso;

la regolarità delle carriere: visto l'aumento dei CdS con tassi relativamente elevati di mancato proseguimento al secondo anno dei propri immatricolati originari e di ritardi alla laurea, si raccomanda a questi CdS di analizzare con attenzione l'andamento nel tempo di questi due fenomeni, di approfondirne le cause e di riflettere sull'opportunità di interventi ad hoc;

l'orientamento in ingresso e in itinere: pur tenendo conto che i problemi relativi alla regolarità degli studi dipendono anche dall'assenza di adeguate politiche nazionali, si raccomanda di stimolare l'Ufficio Scolastico Regionale, quello Provinciale e i dirigenti delle secondarie di secondo grado ad ampliare in misura significativa la numerosità di scuole, classi e studenti che partecipano alle attività di orientamento in ingresso e di accrescere la consistenza e la durata delle iniziative di tutoraggio;

Passando poi ai Corsi di Dottorato le raccomandazioni del NdV riguardano:

la misurazione dell'attrattività dei CdD: si suggerisce di misurare l'effettivo livello di complessiva attrattività di ciascuno di essi sulla base del rapporto tra il numero di candidati che si sono presentati alle prove e ai colloqui di ammissione e il numero di borse a disposizione; e, quello di attrattività degli studenti internazionali, sulla base dell'incidenza, sul totale degli iscritti a ciascun CdD, di quelli che hanno conseguito il titolo di studi all'estero;

l'attuazione delle azioni di miglioramento: si suggerisce al PdQ di proseguire nel monitoraggio dell'attuazione delle azioni di miglioramento individuate a seguito dell'analisi svolta sui CdD, con l'obiettivo finale di "mettere a sistema" le procedure di AQ per i dottorati. È importante, infatti, che, in linea con quanto avvenuto nei CdS, anche nei dottorati di ricerca l'acquisizione della cultura dell'AQ non risenta degli avvicendamenti del personale docente preposto al governo di ciascuno di essi.

In merito alla Ricerca e alla Terza Missione le raccomandazioni del NdV riguardano:

la definizione di criteri per l'attribuzione delle premialità individuali: si invita l'Ateneo a richiamare i Dipartimenti che non vi avessero ancora provveduto alla necessità di mettere a punto i criteri per l'attribuzione delle



premialità individuali derivanti da attività di ricerca e di produzione scientifica;

la registrazione della consistenza e della qualità delle iniziative di Terza Missione: si raccomanda di migliorare ulteriormente il processo di registrazione della consistenza e della qualità delle iniziative di Terza Missione anche rendendo operativa la Commissione di Ateneo indirizzo Terza Missione.

Infine, in merito alla Performance, si raccomanda che sia dato esito pratico e sostegno continuativo, se possibile a partire dal Bilancio consuntivo del 2025, all'iniziativa di creare un sistema di contabilità analitica dell'Ateneo a supporto del controllo di gestione.

Il Rettore, terminata la presentazione del Prof. Schizzerotto, ricorda che le segnalazioni del NdV in merito ai problemi di regolarità delle carriere nei CdS sono confermati anche dagli indicatori del FFO2024, e pertanto propone che i referenti politici e amministrativi di Ateneo e di Dipartimento/Facoltà, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedano ad inserire nel Piano Strategico e nei POD/POF azioni di miglioramento sulla base delle seguenti tematiche:

- **sostenibilità dell'offerta didattica**: monitorare attentamente le risorse di docenza e di spazi disponibili, nonché la numerosità delle immatricolazioni nei CdS di nuova attivazione e la copertura dei posti a disposizione per i CdS a numero chiuso;
- **regolarità delle carriere**: monitorare l'andamento nel tempo dei CdS con tassi relativamente elevati di mancato proseguimento al secondo anno dei propri immatricolati originari e dei ritardi alla laurea; l'analisi dovrà altresì approfondire le cause di tali fenomeni e valutare l'opportunità di interventi ad hoc;
- **orientamento in ingresso e in itinere**: sollecitare l'Ufficio Scolastico Regionale, quello Provinciale e i dirigenti delle secondarie di secondo grado ad ampliare in misura significativa la numerosità di scuole, classi e studenti che partecipano alle attività di orientamento in ingresso, nonché aumentare la consistenza e la durata delle iniziative di tutoraggio;
- **mancata saturazione dei posti a concorso dei corsi di studio ad accesso programmato**: individuare le cause della scarsa numerosità dei partecipanti ai test di ingresso e della loro bassa percentuale di successiva immatricolazione;
- **attrattività dei CdD**: misurare l'effettivo livello di complessiva attrattività di ciascun corso sulla base del rapporto tra il numero di candidati che si sono presentati alle prove e ai colloqui di ammissione e il numero di borse a disposizione, nonché il livello di attrattività degli studenti internazionali, sulla base dell'incidenza, sul totale degli iscritti a ciascun CdD, di quelli che hanno conseguito il titolo di studi all'estero;
- **attuazione delle azioni di miglioramento**: invitare il PdQ a proseguire nel monitoraggio dell'attuazione delle azioni di miglioramento individuate a seguito dell'analisi svolta sui CdD, con l'obiettivo finale di "mettere a sistema" le procedure di AQ per i dottorati.
- **criteri per l'attribuzione delle premialità individuali**: richiamare i Dipartimenti che non vi avessero ancora provveduto alla necessità di mettere a punto i criteri per l'attribuzione delle premialità individuali derivanti da attività di ricerca e di produzione scientifica;
- **registrazione della consistenza e della qualità delle iniziative di Terza Missione**: attuare iniziative volte a migliorare ulteriormente il processo di registrazione della consistenza e della qualità delle iniziative di Terza Missione, anche rendendo operativa la Commissione di Ateneo indirizzo Terza Missione;
- **performance**: dare esito pratico e sostegno continuativo, possibilmente già dal Bilancio consuntivo del 2025, all'iniziativa di creare un sistema di contabilità analitica a supporto del controllo di gestione;

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, direttore Generale, il quale ringrazia per il lavoro svolto e prende atto che, per esempio nel settore sanitario, vi sono degli elementi esterni che creano uno scarso appeal nei confronti dei corsi dedicati. Suggerisce una riflessione in merito ai corsi in programmazione locale che presentano numeri di iscrizione sottosoglia.

Il Prof. Schizzerotto sollecita una ulteriore riflessione da parte dei Dipartimenti in merito alla programmazione dei corsi a livello locale con particolare riferimento alla problematica del numero chiuso, al fine di ampliare la platea di possibile utenza a cui è destinata l'offerta formativa.

Il Direttore Generale concorda con le precedenti osservazioni invitando alle opportune riflessioni in merito, in vista della programmazione 2025.

Il Rettore chiede al Senato di esprimersi.

Il Senato Accademico



- udita la relazione del Coordinatore del Nucleo di Valutazione, prof. Antonio Schizzerotto;
- udita la proposta del Rettore;

esprime apprezzamento per la dettagliata analisi svolta dal NdV e, preso atto delle segnalazioni riportate nella sua Relazione AVA, condividendo appieno i suggerimenti e le indicazioni ricevute,

delibera

che la Facoltà di Medicina e Chirurgia e i Dipartimenti, nell'ambito delle rispettive competenze, aggiornino i POD/POF con azioni tese a migliorare gli indicatori sottostanti le tematiche segnalate dal Nucleo di valutazione.

Invita, altresì, delegati e referenti del Rettore, in accordo con i dirigenti e i responsabili di rispettiva competenza, a prendere in carico le segnalazioni e i suggerimenti del Nucleo riportandoli fra le azioni di miglioramento del Piano Operativo di Ateneo (POA) e del Piano integrato di attività e amministrazione (PIAO).



6.1° punto OdG:

**Costituzione del Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2024/2027 (art. 19 Statuto): nomina della Commissione per la valutazione delle candidature e approvazione dell'avviso pubblico di selezione.**

Il Rettore, dà la parola al dott. Mauro Recchia, della Direzione Affari Istituzionali, il quale ricorda che il 15 novembre 2024, cioè alla scadenza del regime di *prorogatio*, l'attuale Consiglio di Amministrazione terminerà il proprio mandato e che Statuto (art. 19) e Regolamento Generale di Ateneo (art. 42) individuano, quale compito prioritario del neo eletto Senato Accademico, la designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2024/2027.

Il dott. Recchia procede ad illustrare la composizione e le modalità di designazione delle componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2024/2027.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, è composto:

- a) dal Rettore che lo presiede;
- b) da cinque componenti interni all'Ateneo;
- c) da tre componenti non appartenenti ai ruoli universitari a decorrere dai tre anni precedenti la designazione e per tutta la durata dell'incarico;
- d) da due rappresentanti degli studenti eletti dall'intero corpo studentesco.

Il dott. Recchia ricorda che i rappresentanti degli studenti di cui alla lettera d), verranno eletti all'esito delle prossime elezioni studentesche per il biennio accademico 2024/2026 (le cui votazioni si terranno dal 3 al 5 dicembre 2024).

Il Senato Accademico è chiamato a designare le componenti di cui alle lettere b) e c) del sopracitato articolo secondo le modalità indicate all'art. 19, commi 2 e 3 dello Statuto. In particolare:

- approvare l'**avviso pubblico di selezione** dei componenti del Consiglio di Amministrazione, da pubblicare sulla home page e all'Albo Ufficiale di Ateneo;
- nominare una Commissione per la valutazione delle candidature "*costituita dal Rettore, che la presiede, e da otto componenti almeno la metà dei quali esperti esterni al Senato*" (art. 43 del Regolamento Generale di Ateneo).

Avviso pubblico di selezione (art. 42 del Regolamento Generale di Ateneo).

Il dott. Recchia informa che l'avviso pubblico di selezione, in particolare, deve contenere l'oggetto dell'incarico, il termine ultimo di presentazione delle candidature, il profilo ed i requisiti richiesti da Statuto (art. 20) e Regolamento Generale (art. 42), nonché l'indicazione che i consiglieri che non partecipino, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive decadono dalla carica.

L'avviso deve essere emanato con Decreto Rettorale il giorno successivo alla approvazione da parte del Senato Accademico, pubblicato all'Albo Ufficiale ed inserito nella Home page del sito web di Ateneo.

Sulla base di quanto sopra riportato, la Direzione Affari Istituzionali ha predisposto una bozza di avviso pubblico di selezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione (**allegato 1**).

Commissione per la valutazione delle candidature (art. 43 Regolamento Generale di Ateneo).

Per la valutazione delle candidature, il Senato Accademico nomina una apposita Commissione "*costituita dal Rettore, che la presiede, e da otto componenti almeno la metà dei quali esperti esterni al Senato*"; la sua designazione deve avvenire "*nel rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne, nonché garantendo l'equilibrio tra le macro aree disciplinari e le componenti universitarie*".

La Commissione, ai sensi degli articoli 19, comma 2, dello Statuto e 45 del Regolamento Generale:

- valuta le candidature e compila una rosa dei candidati ritenuti idonei;
- trasmette ai componenti del Senato Accademico, entro sette giorni dal termine per la presentazione delle candidature, una relazione con le valutazioni espresse per ogni singola candidatura pervenuta.

Ciò premesso, il Rettore, sentiti i componenti del Senato Accademico, propone la costituzione della



Commissione per la valutazione delle candidature nella seguente

composizione:

- Prof. Pier Francesco Nocini Rettore, ordinario per il SSD MEDS-15/B - Chirurgia Maxillofacciale, con funzioni di Presidente;
- Prof. Diego Begalli Pro-Rettore, ordinario per il SSD AGRI-01/A – Economia Agraria, Alimentare ed Estimo Rurale
- Dott. Federico Gallo Direttore Generale;
- Prof. Riccardo Panattoni ordinario per il SSD PHIL-03/A - Filosofia morale
- Prof. Giovanni De Manzoni ordinario per il SSD MEDS-06/A - Chirurgia generale
- Prof. Paolo De Paolis ordinario per il SSD LATI-01/A - Lingua e letteratura latina
- Prof. David Bolzonella ordinario per il SSD ICHI-02/A - Impianti chimici
- Prof. Chiara Leardini ordinaria per il SSD ECON-06/A - Economia aziendale
- Dott.ssa Elisabetta Guidi tecnica amministrativa

Il dott. Recchia, considerato che la procedura inizierà nella giornata di domani 30 ottobre 2024 con l'emanazione dell'avviso pubblico di selezione, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento Generale di Ateneo, propone la seguente tempistica:

- mercoledì 30 ottobre emanazione dell'avviso pubblico di selezione;
- giovedì 31 ottobre pubblicazione all'Albo di Ateneo dell'avviso pubblico di selezione;
- lunedì 11 novembre ore 12.00: termine per la presentazione delle candidature;
- venerdì 15 novembre termine per la trasmissione della relazione da parte della Commissione ai componenti del Senato Accademico;
- mercoledì 27 novembre seduta del Senato Accademico per la designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del dott. Mauro Recchia;
- visti gli articoli 19 e 20 dello Statuto;
- visto il Titolo V, Capo III del Regolamento Generale di Ateneo;
- vista la bozza di avviso pubblico di selezione per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Verona;

delibera

a) di costituire la Commissione per la valutazione delle candidature a componente del Consiglio di Amministrazione nella seguente composizione:

- Prof. Pier Francesco Nocini Rettore, ordinario per il SSD MEDS-15/B - Chirurgia Maxillofacciale, con funzioni di Presidente;
- Prof. Diego Begalli Pro-Rettore, ordinario per il SSD AGRI-01/A – Economia Agraria, Alimentare ed Estimo Rurale
- Dott. Federico Gallo Direttore Generale;
- Prof. Riccardo Panattoni ordinario per il SSD PHIL-03/A - Filosofia morale
- Prof. Giovanni De Manzoni ordinario per il SSD MEDS-06/A - Chirurgia generale
- Prof. Paolo De Paolis ordinario per il SSD LATI-01/A - Lingua e letteratura latina
- Prof. David Bolzonella ordinario per il SSD ICHI-02/A - Impianti chimici
- Prof. Chiara Leardini ordinaria per il SSD ECON-06/A - Economia aziendale
- Dott.ssa Elisabetta Guidi tecnica amministrativa

b) di approvare il testo dell'avviso pubblico di selezione per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Verona, nel testo allegato alla presente delibera;



c) di approvare la seguente tempistica per la procedura di nomina del Consiglio di Amministrazione:

- mercoledì 30 ottobre emanazione dell'avviso pubblico di selezione;
- giovedì 31 ottobre pubblicazione all'Albo dell'avviso pubblico di selezione;
- lunedì 11 novembre ore 12.00: termine per la presentazione delle candidature;
- venerdì 15 novembre termine per la trasmissione della relazione da parte della Commissione ai componenti del Senato Accademico;
- mercoledì 27 novembre seduta del Senato Accademico per la designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

d) di disporre che l'avviso pubblico di selezione venga pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserito nella Home page del sito web di Ateneo.



6.2° punto OdG:

**Centri di Ateneo: Rinnovo Centro di Negoziazione e Mediazione (Neg2Med) – parere**

Il Rettore informa che nella seduta telematica del 16 settembre 2024 il Consiglio Direttivo del Centro di Negoziazione e Mediazione (a seguire anche "Neg2Med") ha formulato una proposta per il rinnovo del Centro per il quadriennio accademico 2024/2028.

Il Rettore ricorda che il Neg2Med è un Centro d'Ateneo dotato di autonomia gestionale e amministrativa e ha lo scopo di promuovere la diffusione e lo sviluppo della cultura della negoziazione e della mediazione, come strumento di educazione, prevenzione e gestione dei conflitti sociali.

Il Centro è stato attivato con Decreto Rettorale n. 1807/2021 per il quadriennio accademico 2020/2024 e risulta ormai prossimo alla scadenza; ai sensi del vigente Regolamento di funzionamento, la durata del Neg2Med può essere rinnovata sulla base dei risultati ottenuti nell'ultimo quadriennio (art. 2 co. 4).

Il Rettore comunica che a corredo della richiesta di rinnovo del Centro per il quadriennio accademico 2024/2028, in data 17 settembre 2024 è stata trasmessa una **Relazione** del Direttore, Prof. Alberto Maria Tedoldi, che ripercorre le tappe dello sviluppo del Centro dalla sua istituzione, e ne specifica la struttura, le risorse, gli obiettivi ed i risultati raggiunti (**Allegato n.1**).

Il Rettore lascia la parola al Prof. Alberto Maria Tedoldi, il quale espone i contenuti più rilevanti della Relazione.

Nel corso dei primi quattro anni di operatività, il Neg2Med ha sviluppato progetti di ricerca propri o come capofila di reti di gruppi di ricerca locali, nazionali e internazionali su tematiche strategiche in materia di negoziazione e mediazione. In tale contesto, sono stati attivati anche tavoli di discussione e sperimentazione di prassi, protocolli di intesa e proposte di interventi normativi in materia di negoziazione e mediazione. Ciò ha favorito collaborazioni in primarie riviste del settore, pubblicazioni e studi di eccellenza scientifica, divulgati anche tramite presentazioni, convegni e incontri.

Sono state altresì avviate interazioni sinergiche con altri soggetti istituzionali (tra cui il Tribunale di Verona; gli Ordini professionali degli Avvocati di Verona, degli Psicologi del Veneto, degli Assistenti sociali del Veneto; la CCIAA di Verona, l'Istituto Don Calabria) al fine di creare una rete di conoscenze negli ambiti di interesse del Centro.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il Direttore comunica che il Neg2Med è iscritto all'elenco degli Enti Formatori in materia di mediazione civile e commerciale al numero di Registro 447 del Ministero della Giustizia ed è in grado di offrire corsi per la formazione di base e l'aggiornamento obbligatorio dei mediatori, rilasciando apposite certificazioni. In particolare, il Centro offre corsi finalizzati all'acquisizione dei requisiti necessari per l'esercizio dell'attività di mediazione (quali ad esempio *master* e corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento per mediatori in ambito interculturale, familiare, civile e commerciale, penale e di giustizia riparativa, sanitario, internazionale e ambientale). Nel corso del 2023, l'attività formativa erogata dal Centro ha registrato un graduale aumento, a seguito di riforme normative che hanno dato una nuova centralità e rilevanza alla mediazione e agli istituti ad essa collegati.

Per il finanziamento delle proprie attività ed iniziative, nel corso del primo quadriennio il Centro ha potuto disporre di risorse derivanti dalle attività di formazione; di contributi alla ricerca erogati da enti pubblici e privati per specifiche attività progettuali, nonché di proventi derivanti da attività in conto terzi. A partire dall'anno 2024, è stata inoltre prevista l'assegnazione al Centro di un Fondo di Funzionamento annuale di € 5.000 (iscritto nel Bilancio previsionale d'Ateneo 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 19 dicembre 2023).

Il Rettore fa presente che il rinnovo del Centro per il quadriennio accademico 2024/2028 consentirà la continuazione delle attività avviate in conformità con le finalità del Centro e soprattutto con piena realizzazione delle sue potenzialità come centro di formazione dei mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia italiano.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito al rinnovo del Centro per il quadriennio accademico 2024/2028.





### Il Senato Accademico

- vista la proposta formulata dal Consiglio Direttivo del Centro di Negoziazione e Mediazione – Neg2Med in data 16 settembre 2024;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il Decreto Rettorale n. 1807 del 2 marzo 2021 di attivazione del Centro e approvazione del Regolamento di funzionamento;
- vista la Relazione del Direttore del Centro di Negoziazione e Mediazione – Neg2Med.

### esprime

parere favorevole al rinnovo del Centro di Negoziazione e Mediazione – Neg2Med per il quadriennio accademico 2024/2028.

**6.3° punto OdG:****CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica: modifica Statuto - parere**

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Linda Maria Frigo, della Direzione Affari Istituzionali, la quale illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente la proposta di modifica dello Statuto del Consorzio CINI "Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica".

Il Consorzio è stato istituito nel 1989 per la promozione e il coordinamento di attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base che applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento e con le strutture operative. L'Ateneo vi ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2009.

La dott.ssa Frigo informa che nel mese di febbraio 2024 il CINI ha avviato un percorso di revisione del proprio Statuto alla luce dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento e del necessario adeguamento della *governance* del Consorzio alla sua accresciuta dimensione sia per numero di consorziati sia per numero di strutture, volume e diversificazione delle attività, che per garantire maggiore efficienza organizzativa.

Tale percorso, svoltosi con la consulenza del Prof. Giuseppe Piperata, Ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università IUAV di Venezia e di concerto con i singoli Consorziati, si è concluso lo scorso mese di agosto con la definizione di un nuovo testo di Statuto trasmesso dal Presidente del Consorzio, Prof. Ernesto Damiani, con nota del 21 agosto 2024 (prot. n. 362577 del 21/08/2024).

La dott.ssa Frigo procede ad illustrare brevemente le modifiche maggiormente rilevanti dello Statuto (**Allegato n. 1**)

- **art. 1** – l'articolo viene integrato, precisando natura ed oggetto dell'ente: il Consorzio universitario sviluppa iniziative di collaborazione con enti pubblici e privati, favorendo la partecipazione ad attività di trasferimento di conoscenza e tecnologico, anche a livello internazionale, e può svolgere attività esterne per conto terzi.
- **art. 3** – tra le attività per il raggiungimento delle finalità del Consorzio viene prevista la promozione, la costituzione o la partecipazione ad altri soggetti pubblici e/o privati nazionali o internazionali aventi personalità giuridica, per le quali è prevista l'adozione di specifici regolamenti;
- **art. 4** – si precisa che la quota di adesione al cui versamento sono tenuti i soggetti che entrano a far parte del Consorzio è dovuta una tantum;
- **art. 6** – viene ridefinita la compagine degli Organi e delle Strutture del Consorzio:
  - o Organi:
    - a) l'Assemblea;
    - b) il Presidente;
    - c) il Consiglio di Amministrazione, di nuova introduzione;
    - d) il Direttore;
    - e) il Collegio dei Revisori dei Conti.
  - o Strutture:
    - a) I Laboratori Nazionali.

Viene inoltre introdotto, quale organo consultivo a supporto del Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Direttori dei Laboratori Nazionali;

- **art. 7** – l'Assemblea prende il posto del Consiglio Direttivo e ne viene ridefinita la composizione, prevedendo:
  - a) un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate;
  - b) un rappresentante designato dai Ministeri competenti;
  - c) un rappresentante di ciascun membro consorziato diverso dalle Università;
  - d) un rappresentante per ognuna delle due comunità scientifiche Gruppo di ingegneria informatica e gruppo di informatica;
  - e) fino a tre rappresentanti di organismi nazionali o internazionali operanti nel campo dell'informatica o in tematiche interdisciplinari ad essa strettamente collegate.

L'Assemblea svolge le seguenti funzioni:

- 1) approva il piano triennale delle attività;
- 2) delibera le linee strategiche delle attività ed esprime indirizzi generali riguardo alla stessa;
- 3) nomina nel suo ambito i componenti del Consiglio di Amministrazione;



- 4) autorizza l'istituzione/soppressione delle strutture;
  - 5) delibera in merito all'adozione dei regolamenti, all'approvazione dei bilanci, alle richieste di nuove adesioni, alle modifiche statutarie, alla costituzione/partecipazione a soggetti pubblici o privati, alla proroga della durata del Consorzio, al recesso/esclusione dei consorziati e allo scioglimento del Consorzio.
- **art. 8** – vengono introdotte nuove funzioni per il Presidente:
    - o formula e aggiorna annualmente il programma triennale delle attività;
    - o stipula i contratti e convenzioni approvati dai competenti organi;
    - o in caso di necessità ed urgenza adotta i provvedimenti di spettanza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica da parte dell'Organo;
  - **art. 10** – il Consiglio di Amministrazione, che prende il posto della Giunta Amministrativa, quale organo esecutivo:
    - o si occupa della amministrazione ordinaria e alla gestione del Consorzio;
    - o approva e autorizza contratti e convenzioni;
    - o accetta contributi e finanziamenti;
    - o predispone i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
    - o delibera in merito alla costituzione/partecipazione a soggetti pubblici o privati quando ciò consegue alla partecipazione a progetti di ricerca;
    - o può istituire Comitati e Gruppi di Lavoro su temi di interesse per il Consorzio.
  - **art. 11** – viene esplicitato il ruolo del Direttore, quale responsabile della gestione ordinaria del Consorzio;
  - **art. 17** – in caso di recesso di un Consorzio si prevede che la quota di partecipazione del receduto accresca proporzionalmente quella degli altri e che il suo rappresentante in Assemblea decada automaticamente;
  - **art. 18** – viene disciplinata la fattispecie dell'esclusione del Consorzio in caso di grave inosservanza degli obblighi previsti da Statuto o da altri regolamenti ovvero in caso di conflitto di interessi con il Consorzio;
  - **art. 19** – si prevede che, qualora non sia deliberata la proroga, il Consorzio si sciogla per decorrenza del tempo stabilito per la sua durata.

Il Rettore informa i signori senatori che in data 14 ottobre 2024 il Delegato alle società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi, si è espresso positivamente in merito alle proposte di modifica dello Statuto del Consorzio (**Allegato n. 2**), e chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- udita la relazione della dott.ssa Frigo;
- visto lo Statuto vigente del Consorzio CINI;
- viste le proposte di modifica dello Statuto del Consorzio;
- visto il parere del Delegato del Rettore alle società, consorzi e partecipazioni di Ateneo del 14 ottobre 2024

esprime

parere favorevole alla proposta di modifica dello Statuto del Consorzio CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, nel testo allegato alla presente delibera.



7.1° punto OdG:

**Premi di Laurea “DISCRIMINAZIONE, BENESSERE E QUESTIONI DI GENERE” AA. AA. 2022/2023 e 2023/2024 deliberato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) - Parere.**

Il Rettore dà la parola al dott. Rodolfo Valentino, Responsabile U.O. Diritto allo Studio, il quale illustra la relazione del Dirigente, responsabile della Struttura, che propone, su richiesta del Comitato Unico di Garanzia (CUG), l'istituzione di n. 2 premi di laurea su tematiche inerenti **“DISCRIMINAZIONE, BENESSERE E QUESTIONI DI GENERE” (allegato 1)**.

Il dott. Valentino sintetizza brevemente i principali contenuti: i due premi di laurea, per un importo rispettivamente di € 1.500,00 (millecinquecentoeuro/00) e € 1.000,00 (milleeuro/00), verranno assegnati a giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri di valutazione: rigore metodologico, chiarezza espositiva, coerenza con gli ambiti di ricerca oggetto del premio da parte degli elaborati presentati (tesi magistrale o triennale), originalità e rilievo delle argomentazioni svolte.

I premi sono rivolti ai laureati in possesso di Laurea Triennale, Magistrale o Magistrale a ciclo unico conseguita presso l'Università di Verona negli AA. AA. 2022/2023 e 2023/2024 sulle tematiche specificate nella bozza del bando di concorso ed in oggetto (**allegato 2**).

I premi saranno corrisposti ai vincitori direttamente dal Comitato Unico di Garanzia (CUG).

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico la bozza del bando di concorso.

Il Rettore, in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente “Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio”, propone quindi al Senato Accademico di approvare la Commissione giudicatrice nella composizione di seguito indicata:

- Prof.ssa Donata Gottardi;
- Prof.ssa Elisa Lorenzetto
- Prof. Riccardo Panattoni.

L'istituzione dei n. 2 premi di laurea comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo da imputare alle seguenti coordinate contabili:

Codice Unità Analitica	Descrizione Unità Analitica	Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Codice - Descrizione Progetto	Disponibile Attuale	Importo Provv.to	Disponibil e Residuo
UA.VR.020.DG .SDG.B-SDG	B-Segreterie Direzione Generale	CA.C.CB. 08.06.07	Altre spese per servizi	FUNZCUG	€ 84.771,63	€ 2.500,00	€ 82.271,63

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- visto il parere del responsabile finanziario;
- udita la relazione del dott. Valentino;
- visto il vigente regolamento per l'istituzione ed il conferimento di Premi di studio;
- esaminata la bozza del bando di concorso;

all'unanimità

esprime parere

favorevole in merito all'istituzione dei Premi di laurea in argomento, approvando la bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera

e

delibera

di designare la seguente composizione della Commissione giudicatrice:

- Prof.ssa Donata Gottardi;
- Prof.ssa Elisa Lorenzetto
- Prof. Riccardo Panattoni.

La presente delibera comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo da imputare alle



seguenti coordinate contabili:

<b>Codice Unità Analitica</b>	<b>Descrizione Unità Analitica</b>	<b>Voce COAN</b>	<b>Descrizione Voce COAN</b>	<b>Codice - Descrizione Progetto</b>	<b>Disponibile Attuale</b>	<b>Importo Provv.to</b>	<b>Disponibil e Residuo</b>
UA.VR.020.DG .SDG.B-SDG	B-Segreteria Direzione Generale	CA.C.CB. 08.06.07	Altre spese per servizi	FUNZCUG	€ 84.771,63	€ 2.500,00	€ 82.271,63



7.2° punto OdG:

**Integrazione Offerta formativa Post Lauream a.a. 2024/2025 – Parere**

Il Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Direttore della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la proposta per l'a.a. 2024/2025, in aggiunta all'offerta formativa Post Lauream approvata nelle sedute del Senato accademico e Consiglio di amministrazione del 25.06.2024, l'attivazione e la riedizione di Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua.

Il dott. Bianco ricorda che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria è così definita:

- a) per i Master, una quota di 500 € ad iscritto o il 10% nel caso il contributo di iscrizione sia superiore a 5.000 €
- b) per i Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale il 10% del contributo di iscrizione
- c) per i Corsi di formazione continua il 10% del contributo di iscrizione

Il dott. Bianco informa quindi che le proposte di attivazione e di riedizione contenenti il progetto formativo, pervenute all'UO Immatricolazioni, Admissions e Post laurea nella finestra di luglio, sono state preliminarmente verificate affinché rispondessero a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. Le proposte sono state quindi sottoposte ai rispettivi Dipartimenti e alla Facoltà di Medicina che ne hanno dato parere favorevole approvandone i piani finanziari e didattici comprensivi del costo della docenza.

**Successivamente, in data 9.10.2024, la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato le proposte ha approvato l'attivazione e la riedizione dell'offerta formativa post lauream così come indicato nell' allegato verbale della riunione (all.1) e ha nominato, per ogni corso, il Direttore e il Comitato Scientifico.**

Dai lavori della Commissione emerge che per l'a.a. 2024/2025 l'offerta formativa Post Laurea è integrata di ulteriori 36 Corsi - 11 Master (2 interateneo con sede amministrativa in un'altra Università), 5 Corsi di perfezionamento, 13 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 7 Corsi di formazione continua - di cui 21 di nuova istituzione (4 Master, 2 Corsi di Perfezionamento, 11 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 4 Corsi di formazione continua).

Seguono le informazioni dettagliate per ciascun Corso in merito alla denominazione, al Direttore, al livello, all'edizione, ai CFU e all'importo di contribuzione:

MASTER							
ECONOMICA							
N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Advanced Business Model and AI Integration (MABAI)	Andrea Beretta Zanoni	II	I	104	18-30	9.000 €



FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE							
N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da €)
2	Comunicazione europea, media e giornalismo interculturale	Agostino Portera	I	I	60	22-35	3.900 €
LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE							
3	Biblioterapia	Federica Formiga	I	IV	66	15-20	3.500 €
MEDICINA E CHIRURGIA							
4	Risonanza Magnetica: Tecniche di acquisizione, ottimizzazione e analisi di immagini	Mirko D'Onofrio	I	II	60	10-15	2.250 €
5	Imaging oncologico epatobiliopancreatico	Mirko D'Onofrio	II	VIII	60	3-10	1.500 €
6	Infermieristica specialistica in endoscopia digestiva	Federica Canzan	I	I	60	20-25	2.500 €
7	Urologia ginecologica (Interateneo - sede amministrativa Perugia)		II		60		
8	Approcci chirurgici Hands-on alla base antero-laterale, ricostruzione e indicazioni Hands-on surgical approaches to the anterolateral skull base, reconstruction, and indications	Antonio D'Agostino	II	VI	61	8-12	4.000 €
9	Nursing di pronto soccorso e medicina d'urgenza	Domenico Girelli	I	I	60	20-30	2.300 €
10	Educatore Esperto per le Disabilità Sensoriali e Multifunzionali	Marialuisa Gandolfi	I	XVII	60	10-20	2.300 €
SCIENZE MOTORIE							
11	Preparazione atletica nel calcio per i settori giovanili (Interateneo - sede amministrativa Pisa)		I		60		



### CORSI DI PERFEZIONAMENTO

#### MEDICINA E CHIRURGIA

N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Presa in carico multidisciplinare delle persone LGBTIQA+	Francesco Amaddeo	30	8-35	700 €
2	Psicologia e psichiatria di consultazione in contesto ospedaliero	Michela Rimondini	30	7-35	1.000 €
3	Ecografia Scuola SIUMB	Mirko D'Onofrio	17	5-12	650 €
4	Coordinamento delle professioni sanitarie in assistenza territoriale e integrazione ospedale-territorio	Stefano Tardivo	16	15-30	950 €
5	Odontoiatria integrata nel paziente Parodontale	Giorgio Lombardo	6	3-6	4.000 €

### CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

#### ECONOMICA

1	Family business management: impresa, famiglia e il passaggio generazionale	Paolo Roffia	8	5-20	500 €
2	Family business management: diritto, amministrazione e controllo	Paolo Roffia	8	5-20	500 €
3	Family business management: internazionalizzazione, digitalizzazione e industry 4.0	Paolo Roffia	8	6-20	500 €
4	Family business management; start-up, business plan, strategic marketing e decisioni finanziarie	Paolo Roffia	8	5-20	500 €
5	Intelligenza Artificiale per l'Azienda: oltre ChatGPT, Istruzioni per l'uso	Lapo Mola	9	20-30	900 €

#### GIURIDICA

6	Professionisti esperti in composizione negoziata della crisi di impresa (art. 13 CCII)	Federica Pasquariello	15	20-50	500 €
7	Tutela penale dell'ambiente, del paesaggio e del territorio	Ivan Salvadori	13	16-40	500 €





FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
8	Gestione delle risorse umane	Riccardo Sartori	23	8-100	2.450 €
9	Research based practicies in organizations	Andrea Ceschi	17	10-100	1.290 €
10	Progettazione e valutazione di percorsi di Comprehensive Sexuality Education	Marco Ubbiali	14	12-30	350 €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE					
11	Accessible textual heritage. Strumenti digitali per l'edizione e l'analisi del patrimonio testuale	Stefano Bazzaco	6	13-30	350 €
12	Conoscere la Lingua dei segni italiana e la sordità: corso base di formazione	Manuel Boschiero	6	12-25	300 €
13	Esperto promotore della mobilità ciclistica	Federico Schena	13	15-25	1.000 €
CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA					
GIURIDICA					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU/ORE	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Le massime di esperienza	Daniele Velo Dalbrenta	4 ORE	10-NON PREVISTO	90 €
2	Usi e abusi del linguaggio giuridico	Daniele Velo Dalbrenta	4 ORE	10-NON PREVISTO	90 €
3	Assetti adeguati e prevenzione della crisi d'impresa	Giovanni Meruzzi	3CFU/30 ORE	15-NON PREVISTO	500 €
4	Consulenza del lavoro - Indirizzo Plurisciplinare (Sede Vicenza)	Marco Peruzzi	3CFU/16 ORE	15-50	350 €
FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE					
5	Corso di scrittura creativa per la biblioterapia	Federica Formiga	9 CFU/45 ORE	30-60	550 €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE					
6	Lingua tedesca per la comunicazione professionale	Sabrina Bertollo	30 ORE	10-25	200 €
7	Il Paesaggio tra ambiente, patrimonio e partecipazione	Fabio Saggiaro; codirettore Matteo Nicolini	16 ORE	20	GRATUITO



La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

#### Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- udita la relazione del dott. Bianco;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettorale del 28.06.2024, Rep. N. 7320/2024;
- visto il Decreto Rettorale del 10.10.2024 n. 11269 di nomina della commissione Post Lauream per periodo residuo del triennio accademico 2023/2026;
- acquisiti i pareri dei Dipartimenti interessati e della Facoltà di Medicina;
- visti i verbali di approvazione dell'offerta a.a. 2024/25 della Commissione Post Lauream del 9.10.2024 e tenuto conto delle risultanze;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 28/10/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

esprime parere

- favorevole sull'offerta formativa Post Laurea a.a. 2024/2025 così come esposta nel verbale di approvazione della Commissione Post Lauream allegato e sull'attivazione di ciascun corso incaricando la Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni ai progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream,
- favorevole alla stipula delle convenzioni necessarie all'attivazione dei corsi o all'inserimento dei Crediti Formativi Professionali con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi e apportare le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessari.



8.1° punto OdG:

**Prima applicazione modello controllo di gestione: Bilancio analitico di Ateneo per centro di costo - esercizio 2023**

Il Rettore dà la parola al dott. Giuseppe Nifosì, Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, il quale comunica che nella seduta del C.d.A. del 19.12.2023 è stato presentato lo studio di fattibilità circa l'introduzione di un modello di contabilità analitica finalizzata al potenziamento del controllo di gestione, implementazione modello di controllo di contabilità analitica.

Si sta infatti introducendo nell'ateneo veronese il controllo di gestione finalizzato all'individuazione dei costi e dei ricavi degli oggetti di costo che si vogliono analizzare."

La previsione di sistemi di contabilità analitica trova fondamento

- nell'articolo 5 comma 4, lettera a) della L 240/2010 "... *Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera b), il Governo si attiene ai seguenti principi e criteri direttivi a) introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo ...*"
- nell'art 1 comma 4 del DLgs 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240." «*Le università si dotano, nell'ambito della propria autonomia, di sistemi e procedure di contabilità analitica, ai fini del controllo di gestione.*»
- nell'art. 5 commi 1, 3 e 4 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con Decreto Rettorale del 9 agosto 2017 " 1. *Il sistema contabile adottato dall'ateneo, di tipo economico patrimoniale, è costituito al proprio interno da: a) la contabilità generale e le contabilità sezionali clienti e fornitori; b) la contabilità analitica (previsionale e consuntiva); c) un sistema di controllo finanziario. - 3. La contabilità analitica classifica costi e proventi in base alla loro destinazione, in parte riclassificando costi e proventi registrati in contabilità generale e, in parte, in base a rilevazioni proprie- 4. La contabilità analitica ha primariamente lo scopo di permettere le analisi economiche volte alla verifica e al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione. ....*"

A seguito di quanto emerso con tale studio, in considerazione delle specificità riscontrate nell'Ateneo, si è proceduto ad una prima applicazione del controllo di gestione alle risultanze 2023 identificando come oggetto di costo e di ricavo i **Dipartimenti e Centri di Ateneo, Centri di costo finali** ed utilizzando il metodo di calcolo dei costi denominato **Direct costing avanzato**, ossia un sistema intermedio fra il full costing e il direct costing, con il quale oltre ai costi diretti attribuiti agli oggetti di costo, vengono allocati alcuni dei costi fissi specifici che, con ragionevole attendibilità, possono essere attribuiti agli oggetti di costo.

Vengono presentate le risultanze di prima applicazione nel documento allegato (allegato 1) denominato "**Controllo di gestione – esercizio 2023**"

Tale analisi ha consentito di arrivare alla scomposizione del bilancio di Ateneo tra strutture.

Si riporta di seguito il bilancio sintetico per tipologia di struttura.



		AMCEN	ATENEO	CENTRI	DIPARTIMENTI	FUNZIONE OSPEDALIERA	SCUOLE	SCUOLE DOTT	SCUOLE SPECIALIZZAZIONE	Totale complessivo
PROVENTI OPERATIVI	PROVENTI PROPRI	-	8.594.479,49	350.260,06	48.971.679,46	-	4.500,00	3.103,74	4.498.030,43	62.415.845,70
	CONTRIBUTI	8.515.121,42	4.010.633,37	1.289.975,45	130.714.976,85	-	21.383,06	13.951,21	49.169.465,92	193.735.507,27
	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-	-	16.273.446,03	-	-	-	16.273.446,03
	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	10.533.993,54	-	-	-	-	-	-	10.533.993,54
	ALTRI PROVENTI ERICAVI DIVERSI	507.481,80	5.075.193,14	708.495,86	5.592.557,17	176.023,08	40.632,16	977.129,31	-	13.077.512,52
<b>PROVENTI OPERATIVI Totale</b>		<b>9.022.603,22</b>	<b>28.214.299,54</b>	<b>2.348.731,37</b>	<b>185.279.213,48</b>	<b>16.449.469,11</b>	<b>66.515,22</b>	<b>987.976,78</b>	<b>53.667.496,35</b>	<b>296.036.305,06</b>
COSTI OPERATIVI	COSTI DEL PERSONALE	- 23.822.583,08	-	- 1.527.456,62	- 96.868.570,36	- 16.229.537,18	- 127.006,77	-	-	- 138.575.154,02
	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	- 4.628.771,44	- 24.869.034,86	- 2.558.577,77	- 49.404.646,05	- 711.577,54	- 370.798,94	- 730.712,81	- 46.401.808,82	- 129.675.928,23
	AMMORTAMENTI E SVALLUTAZIONI	- 1.127.841,99	- 6.176.901,49	- 1.342.592,61	- 6.681.395,47	- 466.975,80	- 156.934,08	- 16.862,07	- 22.605,45	- 15.992.108,96
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-	- 233.933,60	- 302,94	- 3.189,26	-	-	- 62,01	-	- 237.487,81
<b>COSTI OPERATIVI Totale</b>		<b>- 29.579.196,51</b>	<b>- 31.279.869,94</b>	<b>- 5.428.929,94</b>	<b>- 152.957.801,15</b>	<b>- 17.408.090,53</b>	<b>- 654.739,79</b>	<b>- 747.636,89</b>	<b>- 46.424.414,28</b>	<b>- 284.480.679,02</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Proventi finanziari	-	- 22.625,96	- 483,84	- 2.985,88	-	-	-	-	- 26.095,68
	Interessi e altri oneri finanziari	-	- 417.374,09	- 10,64	- 1.898,51	-	-	- 10,00	-	- 419.293,24
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI Totale</b>		<b>-</b>	<b>- 394.748,13</b>	<b>- 473,20</b>	<b>- 1.087,37</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 10,00</b>	<b>-</b>	<b>- 393.197,56</b>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Proventi	-	- 734.770,41	- 3.235,15	- 7.589,36	-	- 0,02	- 14,08	-	- 730.430,30
	Oneri	-	- 783.702,65	- 747,58	- 38.820,71	-	-	-	-	- 823.270,94
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI Totale</b>		<b>-</b>	<b>- 48.932,24</b>	<b>- 2.487,57</b>	<b>- 46.410,07</b>	<b>-</b>	<b>- 0,02</b>	<b>- 14,08</b>	<b>-</b>	<b>- 92.840,64</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-	- 137.196,00	-	-	-	-	-	-	- 137.196,00
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE Totale</b>		<b>-</b>	<b>- 137.196,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 137.196,00</b>
		<b>- 20.556.593,29</b>	<b>- 3.646.446,77</b>	<b>- 3.077.237,80</b>	<b>- 32.276.089,63</b>	<b>- 958.621,42</b>	<b>- 588.224,55</b>	<b>- 240.343,97</b>	<b>- 7.243.082,07</b>	<b>- 10.932.391,84</b>

Si precisa che alla struttura denominata Ateneo sono imputati tutti quei costi e ricavi di valenza generale che non devono essere ripartiti tra le strutture in quanto il loro sostenimento/acquisizione risulta indipendente dall'operato delle strutture (ricavi e oneri della gestione del diritto allo studio, ricavi ed oneri di natura straordinaria e finanziaria, ecc., costi connessi alla gestione delle aule di utilizzo comune).

L'analisi ha consentito inoltre di predisporre un dettaglio dei bilanci per direzione dell'amministrazione centrale, per dipartimenti e per centri interdipartimentali che sarà reso disponibile al consiglio di amministrazione.

E' stato inoltre possibile, con i dati prodotti, elaborare indicatori o KPI che potranno indirizzare il consiglio di amministrazione verso alcune decisioni rispetto ad altre, nel rispetto del ruolo pubblico e istituzionale dell'Università.

- Incidenza dei costi di didattica e/o ricerca sui costi propri (costi diretti e costi comuni)
- Incidenza dei costi del personale sui costi propri
- Incidenza dei costi comuni sui costi propri
- Costo del personale (docente e PTA) per studente
- Capacità di autofinanziamento per struttura
- Costo di gestione al mq per gli immobili

Gli sviluppi futuri tenderanno poi a perfezionare il modello, suddividendo l'imputazione di costi e di ricavi tra le funzioni Didattica e Ricerca e focalizzando come oggetti di costo e di ricavo anche i Singoli corsi di studio.

Il Senato accademico prende atto.

\*\*\*\*\*

Il Rettore chiude la seduta alle ore 11:43.